

BILANCIO DI ESERCIZIO 2012



Il Bilancio consuntivo è composto dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa. E', inoltre, corredato di una Relazione sulla Gestione comprensiva della sezione riguardante la Relazione Economica e Finanziaria e della sezione relativa al Bilancio di Missione che viene rappresentato in apposito fascicolo. Quest'ultimo illustra, in particolare, gli obiettivi perseguiti e gli interventi realizzati.

Il Bilancio consuntivo è stato redatto sulla base dell'art.9 del D. Lgs. 153/1999 e delle indicazioni contenute nell'Atto di Indirizzo del 19 aprile 2001, in attesa delle disposizioni operative che il Ministero dell'Economia e delle Finanze deve impartire a mezzo apposito Regolamento. Tiene anche conto delle disposizioni fin qui emanate dal MEF con riguardo alla misura degli accantonamenti alla Riserva Obbligatoria ed alla Riserva per l'Integrità del Patrimonio.



Indice

▪ Gli Organi	5
▪ Relazione sulla gestione	8
▪ Bilancio dell'esercizio	25
▪ Nota integrativa	29
▪ Relazione del Collegio Sindacale	69
▪ Relazione della Società di Revisione	73

Allegati

▪ Bilancio Civitas S.r.l.	79
▪ Bilancio Romagna Innovazione S.r.l.	82
▪ Delibera di approvazione	85



Gli Organi

L'ASSEMBLEA DEI SOCI al 31/12/2012

Presidente: Dolcini Piergiuseppe

- | | |
|----------------------------|---------------------------------|
| 1. Alessandrini Tiziano | 40. Melandri Valerio |
| 2. Alpi Valerio | 41. Mezzanotte Mario Natale |
| 3. Amadori Dino | 42. Monti Roberto |
| 4. Amadori Giampaolo | 43. Nanni Stelio |
| 5. Ascari Raccagni Antonio | 44. Orioli Walther |
| 6. Bagnoli Afro | 45. Papi Giorgio |
| 7. Balzani Massimo | 46. Perlini Giovanni |
| 8. Balzani Roberto | 47. Piazzoli Gianfranco |
| 9. Bandi Sauro | 48. Pinza Roberto |
| 10. Bandini Alessandro | 49. Pistolesi Roberto |
| 11. Bassi Widmer | 50. Pivi Gabriella |
| 12. Berlati Maurizio | 51. Poggiolini Roberto |
| 13. Bertaccini Neo | 52. Poma Gabriella |
| 14. Bolognesi Gian Franco | 53. Prati Maurizio |
| 15. Burnacci Vanda | 54. Prati Paolo |
| 16. Camorani Giuseppe | 55. Quadretti Antonio |
| 17. Cappelli Ildo | 56. Rondoni Alessandro |
| 18. Celli Alfredo | 57. Rossi Gian Marco |
| 19. Cicognani Filippo | 58. Rossi Romano |
| 20. Cortesi Antonio | 59. Rossi Stelio ⁽¹⁾ |
| 21. Costa Claudio | 60. Russo Guglielmo |
| 22. Croci Vittorio | 61. Sampieri Angelo |
| 23. De Carolis Stelio | 62. Sangiorgi Ennio |
| 24. Fantini Monica | 63. Sangiorgi Enrico |
| 25. Flamigni Federico | 64. Sansavini Angelica |
| 26. Gherardi Egidio | 65. Sansoni Giuseppe |
| 27. Ginestri Giovanni | 66. Scozzoli Amedeo |
| 28. Giuliani Franco | 67. Tomidei Silvano |
| 29. Grandi Bruno | 68. Treossi Enzo |
| 30. Guardigli Alberto | 69. Vallicelli Romeo |
| 31. Laghi Gabrio | 70. Villi Sergio ⁽²⁾ |
| 32. Maestri Walther | 71. Volpi Giorgio |
| 33. Magnani Marco Maria | 72. Zambianchi Alberto |
| 34. Maltoni Giorgio | 73. Zambianchi Luca |
| 35. Manni Alberto | 74. Zanetti Liviana |
| 36. Martines Marco | 75. Zannoni Costanza |
| 37. Mazzi Sergio | 76. Zattoni Mario |
| 38. Mazzoni Morena | 77. Zauli Giovanni |
| 39. Mazzotti Eugenio | 78. Zoli Antonio |

⁽¹⁾ autosospeso dal 29 ottobre 2003

⁽²⁾ deceduto il 10 gennaio 2013

Soci sospesi dalle funzioni in quanto ricoprono cariche nella Fondazione:

- | | |
|-------------------------|------------------------------|
| 1. Carioli Bruno | 12. Gardini Maurizio |
| 2. Casadei Ettore | 13. Panzavolta Valdimiro |
| 3. Casadei Germano | 14. Ragazzini Marco |
| 4. Casadei Riccardo | 15. Ruffilli Stefano |
| 5. Caselli Angelo | 16. Salaroli Davide |
| 6. Cicognani Aurelio | 17. Sassi Guido |
| 7. Cortesi Enzo | 18. Scala Mario |
| 8. De Simone Mario | 19. Stella Giacomo |
| 9. Dolcini Piergiuseppe | 20. Verdecchia Giorgio Maria |
| 10. Fornasari Fabrizio | 21. Vitali Wainer |
| 11. Gagliardi Edelweis | |

**IL CONSIGLIO GENERALE
al 31/12/2012**

- | | |
|-------------------------|------------------------------|
| 1. Bondi Stefano | 12. Ruffilli Stefano |
| 2. Camporesi Roberto | 13. Salaroli Davide |
| 3. Casadei Germano | 14. Sassi Guido |
| 4. Casadei Riccardo | 15. Saviotti Massimo |
| 5. Caselli Angelo | 16. Silvestrini Maria Grazia |
| 6. Castellari Fabio | 17. Silvi Riccardo |
| 7. Cortesi Enzo | 18. Stella Giacomo |
| 8. De Simone Mario | 19. Strocchi Milena |
| 9. Gentilini Pier Luigi | 20. Toledo Luigi |
| 10. Ragazzini Marco | 21. Verdecchia Giorgio Maria |
| 11. Rinaldini Graziano | 22. Vitali Wainer |

**IL CONSIGLIO
DI AMMINISTRAZIONE
al 31/12/2012**

Presidente: Dolcini Piergiuseppe

Vice Presidente: Carioli Bruno

Consiglieri:

Brunelli Gianfranco
Casadei Ettore
Cicognani Aurelio
Fabbri Tebe
Fornasari Fabrizio
Gardini Maurizio
Panzavolta Valdimiro

**IL COLLEGIO SINDACALE
al 31/12/2012**

Presidente: Leardini Stefano

Sindaci effettivi:

Gagliardi Edelveis

Scala Mario

Sindaci supplenti:

Turci Samuele

Vanitelli Fabrizio

**IL SEGRETARIO
GENERALE**

Branca Antonio

Premessa

L'esercizio conclusosi il 31 dicembre 2012 rappresenta la prima annualità della programmazione 2012-2014, definita all'atto della formulazione del Documento Programmatico Previsionale 2012 con un profilo certamente prudentiale alla luce delle aleatorie prospettive sia dello sviluppo economico che dell'andamento dei mercati, interni ed internazionali, che facevano presagire una ulteriore fase riflessiva della redditività degli investimenti.

Tale atteggiamento responsabile, assunto dagli Organi della Fondazione anche nella definizione degli obiettivi erogativi, ha consentito di programmare in modo equilibrato l'attività istituzionale ma non ha certo impedito di mettere poi a disposizione del territorio le maggiori risorse rivenienti, in particolare, dagli impieghi gestiti dalla partecipata Polaris, sì che l'azione a favore della comunità locale ed a supporto dei progetti condivisi ha potuto quantificarsi come segue:

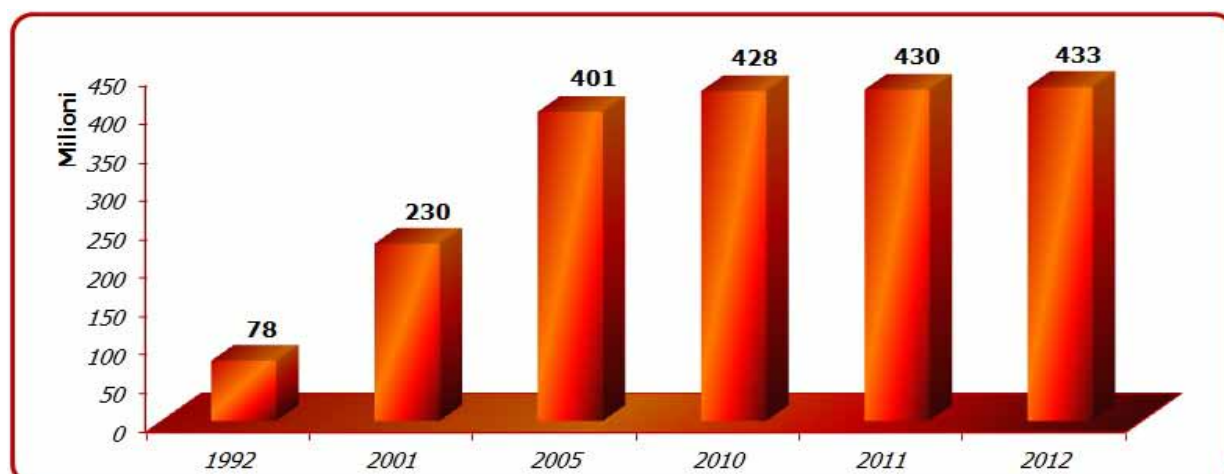
	Budget	Consuntivo	%
Totale erogazioni	7,128	8,121	+13,92%

(dati in milioni di euro)

Ancora più eclatanti sono le potenzialità generate dall'esito della gestione che consente di effettuare accantonamenti patrimoniali ed erogativi in virtù dei quali, da una parte, si incrementa la consistenza del patrimonio e, dall'altra, si rafforza la capacità operativa presente e futura della Fondazione:

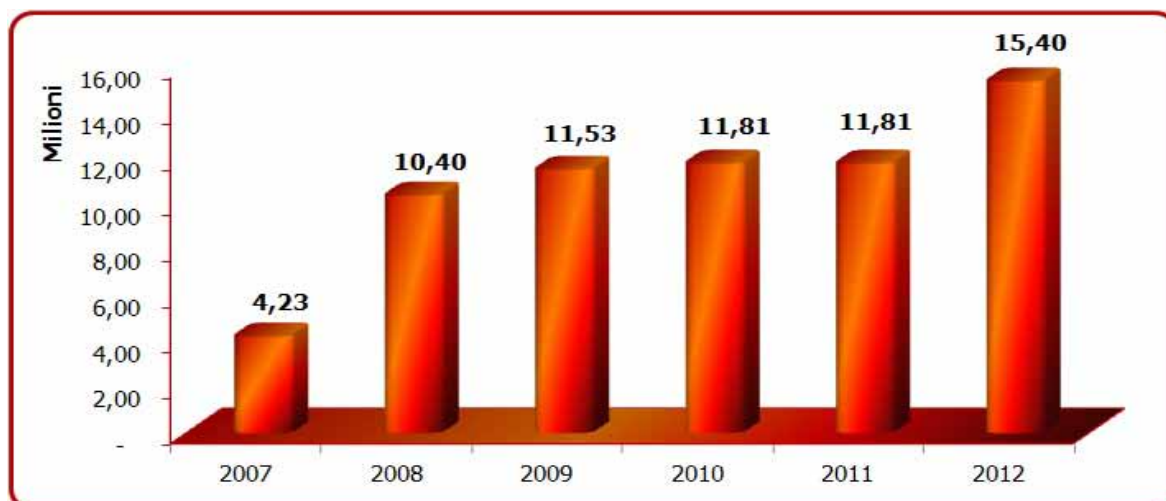
- il rafforzamento patrimoniale a fine esercizio marca un + 0,82%, portando la consistenza totale a 433 milioni di euro;

PATRIMONIO NETTO



- la consistenza del Fondo di Stabilizzazione delle Erogazioni, anche grazie alle risorse liberate dalla sistemazione della partita riguardante la conversione delle azioni privilegiate in azioni ordinarie in Cassa Depositi e Prestiti – come meglio descritto più avanti ed in nota integrativa – si incrementa di oltre 3,5 milioni di euro raggiungendo così il tetto di 15 milioni di euro e garantendo la continuità delle politiche erogative della Fondazione anche in presenza di sempre possibili turbative nell'andamento degli investimenti.

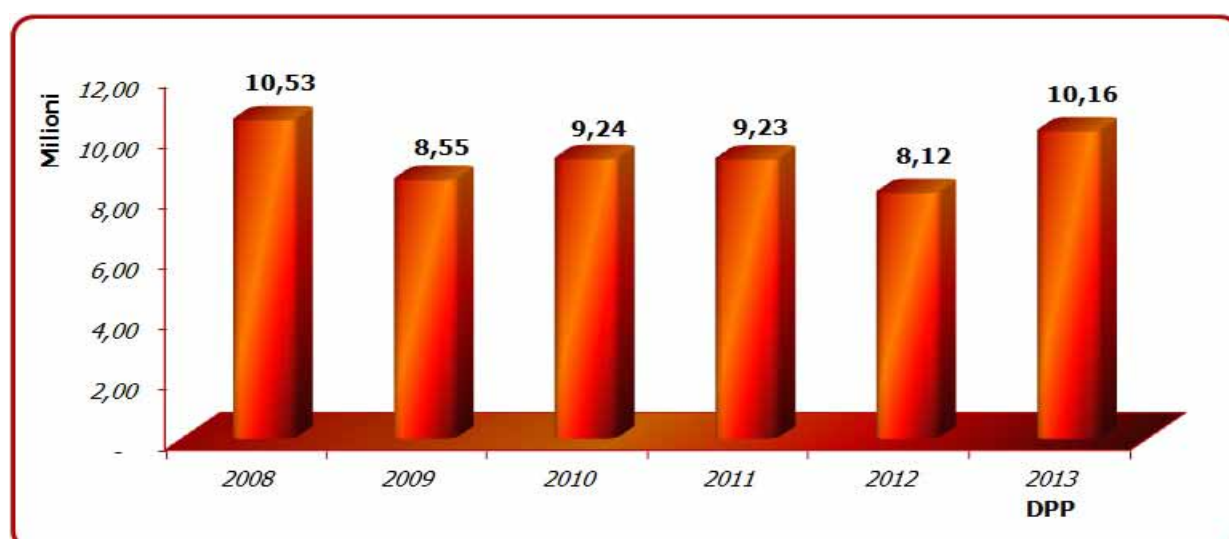
FONDO di STABILIZZAZIONE delle EROGAZIONI



	2012	2011
Fondo Stabilizzazione Erogazioni/Erogazioni deliberate	189,66 %	127,96 %

- la disponibilità erogativa per il 2013 beneficia di accantonamenti di pronta disponibilità per 2,3 milioni di euro, consentendo l'attivazione di progetti straordinari quali quello denominato "Cantieri per il lavoro" – finalizzato a generare, attraverso i Comuni, attività d'impresa ed occupazione dirette ed immediate – e di cifrare il monte erogativo del nuovo esercizio in oltre 10 milioni di euro, al di là di ogni più favorevole aspettativa, ritornando anzi tempo ai valori pre-crisi;

EROGAZIONI

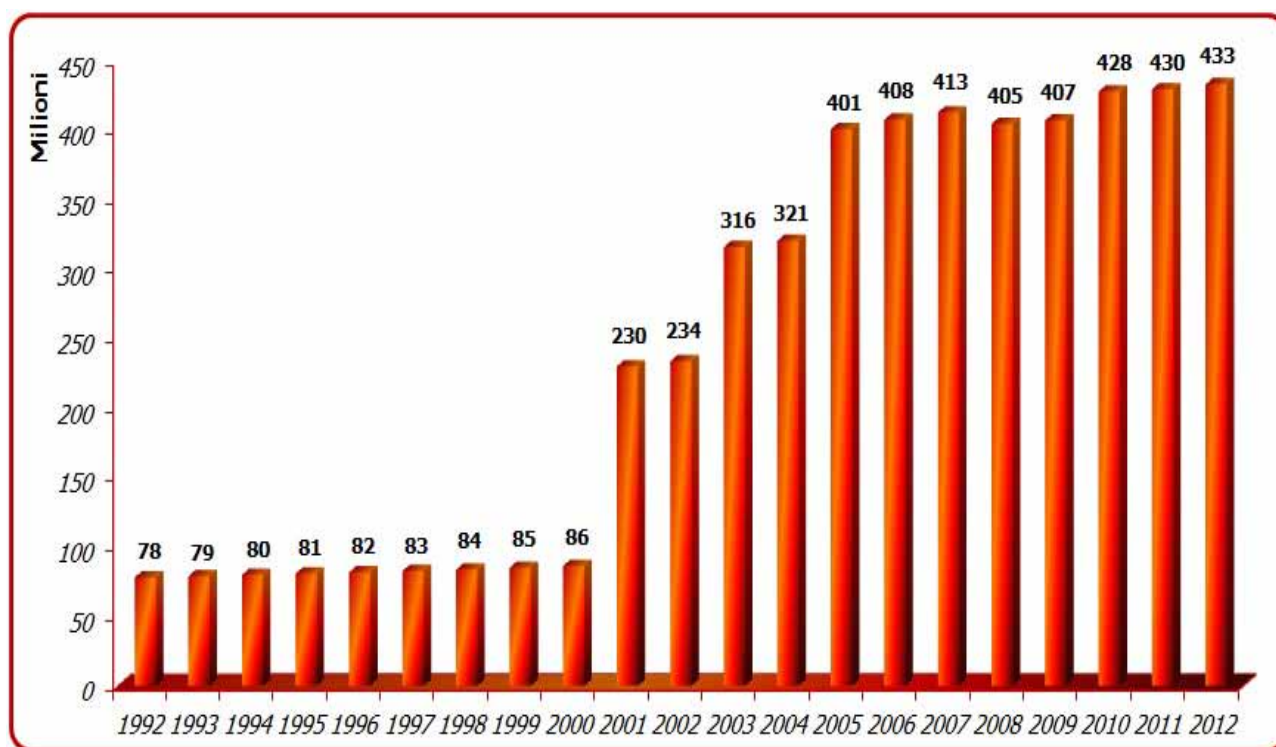


Tutto quanto sopra richiamato vale ad attestare l'equilibrio delle scelte gestionali compiute di tempo in tempo, così da assicurare:

- la capacità di generare importanti risorse attraverso gli investimenti effettuati;
- l'efficienza funzionale e, quindi la capacità di contenere e stabilizzare i costi operativi;
- l'efficienza complessiva, denotata dal livello dimensionale delle erogazioni assicurate al territorio, anche per gli esercizi a venire.

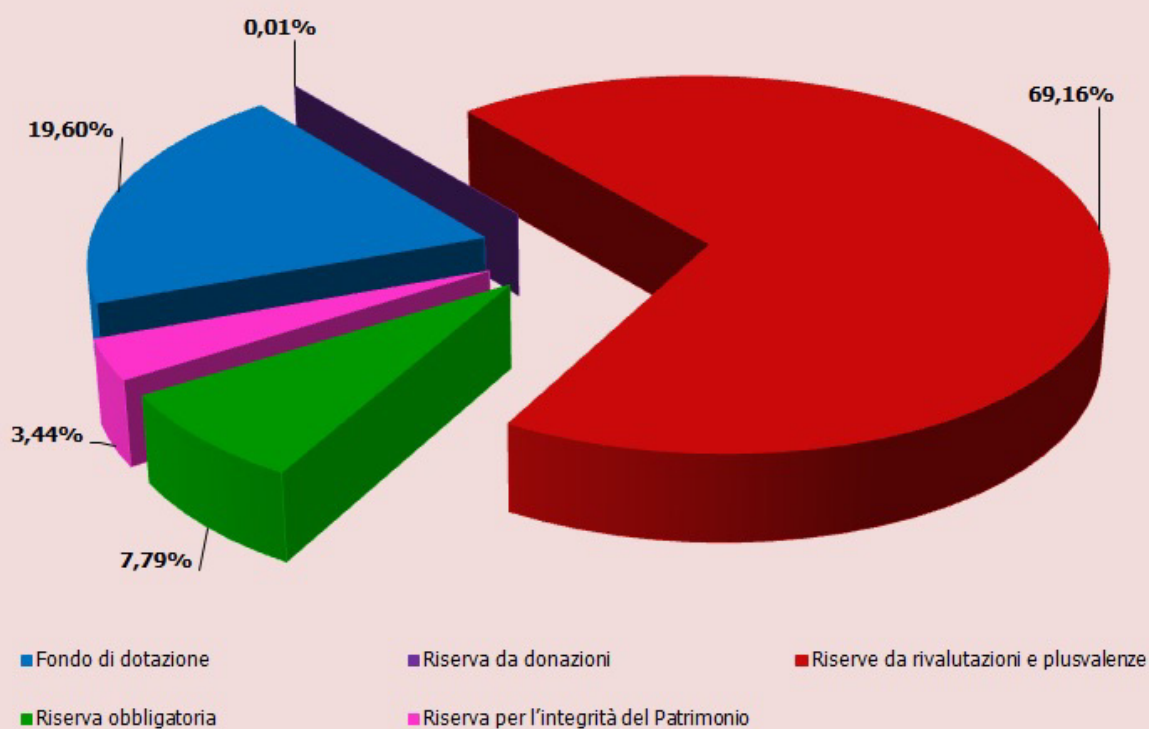
La situazione economico finanziaria

Si provvede, di seguito, a dare conto della composizione del patrimonio netto, il cui accrescimento ha avuto la seguente evoluzione nell'arco temporale intercorso dalla nascita della Fondazione:



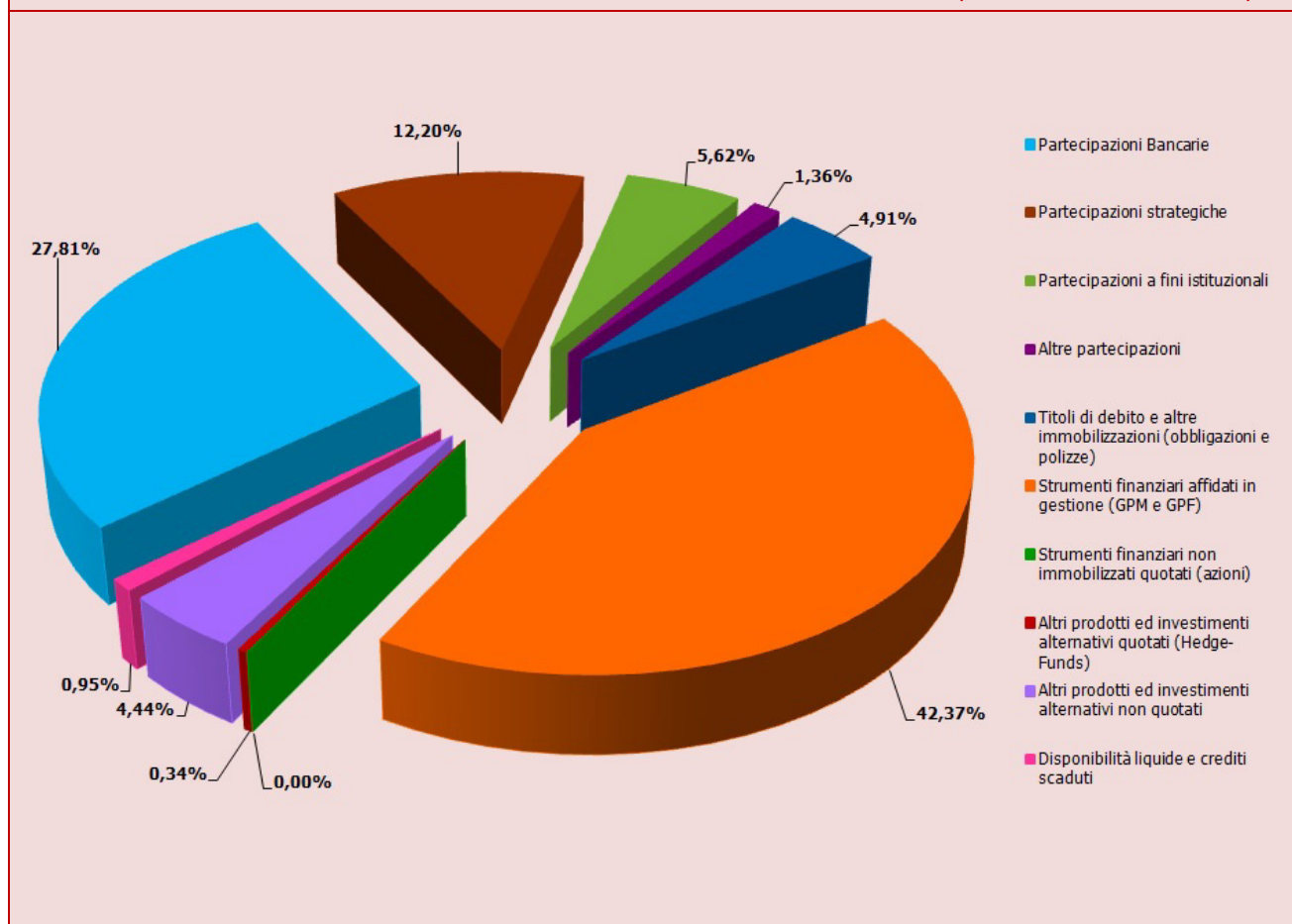
L'incremento della consistenza patrimoniale, dopo aver beneficiato nel tempo delle plusvalenze derivanti dalla dismissione di quote della conferitaria, è strettamente dipendente negli ultimi esercizi dagli accantonamenti effettuati a livello di Riserva Obbligatoria, quindi direttamente correlato al positivo trend riguardate l'Avanzo di Esercizio che nel 2012 beneficia anche dell'apporto straordinario dovuto allo smobilizzo dell'accantonamento effettuato a Fondo Rischi, a titolo prudenziale, a fronte del "dividendo preferenziale" corrisposti dalla partecipata Cassa Depositi e Prestiti Spa ed ora non più necessario in presenza della conversione concertata delle azioni privilegiate in azioni ordinarie:

Patrimonio Netto	2012	2011
Fondo di dotazione	84.905.589	84.905.589
Riserva da donazioni	25.823	25.823
Riserva da rivalutazioni e plusvalenze	299.672.630	299.672.630
Riserva obbligatoria	33.753.140	30.238.799
Riserva per l'integrità del Patrimonio	14.921.670	14.921.670
Totale Patrimonio Netto	433.278.852	429.764.511



La configurazione del portafoglio che discende ovviamente, per gli aspetti quantitativi, dalla consistenza del Patrimonio Finanziario, segue, per gli aspetti qualitativi, criteri di equilibrio, sia sotto il profilo della diversificazione, sia sotto il profilo del rapporto tra redditività e rischio degli investimenti:

Ripartizione del Patrimonio Finanziario	2012	%	2011	%
Immobilizzazioni finanziarie				
- Partecipazioni Bancarie	125.734.701	27,81	125.734.701	27,98
- Partecipazioni strategiche	55.128.946	12,20	55.128.946	12,27
- Partecipazioni a fini istituzionali	25.412.737	5,62	19.827.512	4,41
- Altre partecipazioni	6.165.575	1,36	2.922.482	0,65
- Titoli di debito e altre immobilizzazioni (obbligazioni e polizze)	22.199.571	4,91	22.996.840	5,12
Strumenti finanziari affidati in gestione	191.509.409	42,37	180.802.664	40,24
Strumenti finanziari non immobilizzati quotati (azioni)	-	-	5.185.750	1,15
Altri prodotti ed investimenti alternativi quotati (Hedge-Funds)	1.515.335	0,34	8.723.819	1,94
Altri prodotti ed investimenti alternativi non quotati	20.072.805	4,44	23.144.580	5,15
Disponibilità liquide	4.306.382	0,95	4.920.217	1,09
Totale	452.045.461	100,00	449.387.511	100,00



Dalla tabella sopra rappresentata emergono, in particolare, i seguenti aspetti quali/quantitativi:

1. le partecipazioni bancarie e le partecipazioni strategiche – che nell'insieme rappresentano il 40,01% del portafoglio – risultano stabili in rapporto all'esercizio precedente: va sottolineato che la consistenza delle prime si è determinata a seguito dell'adesione alla proposta di aumento del capitale sociale di Intesa SanPaolo Spa nel 2011, mentre la consistenza delle seconde marcherà un significativo incremento solo all'atto del perfezionamento della conversione azionaria in Cassa Depositi e Prestiti, con effetto, quindi, dal 2013;
2. le partecipazioni a fini istituzionali si incrementano nei valori per effetto delle attività svolte dalla Società Strumentale Civitas Srl, con riferimento ai lavori di rifunzionalizzazione del Palazzo Talenti Framonti e con conseguente accrescimento della consistenza patrimoniale;
3. gli strumenti finanziari affidati in gestione a Polaris SA assommano le plusvalenze registratesi nell'esercizio raggiungendo una consistenza ormai prossima a 200 milioni di euro e rappresentando una quota del 42,37% del portafoglio: la qualità della gestione e la diversificazione degli investimenti ha consentito il conseguimento di un risultato eclatante date le condizioni operative dei mercati finanziari, facendo registrare un + 5,85% lordo. Va assumendo particolare rilievo, con riferimento agli investimenti di cui si tratta, il riassetto del Gruppo Polaris che è divenuto definitivo sul finire dell'esercizio con la separazione del ramo immobiliare (Polaris Real Estate) dal ramo mobiliare gestito da Polaris Investment SA Lussemburgo attraverso la Sgr Quaestio Capital Management Sgr Spa Unipersonale che svolge la funzione prima attribuita a Polaris Investment Italia Sgr;
4. il processo di smobilizzo degli asset non remunerativi e/o non ritenuti più funzionali agli obiettivi perseguiti determina, da una parte, la progressiva dismissione – anche fino all'esaurimento – degli investimenti in *hedge-funds*, delle obbligazioni strutturate e delle partecipazioni azionarie non strategiche.

La composizione del Portafoglio è ovviamente assistita dalle scelte operate dagli Organi della Fondazione, scelte che porteranno ad una ulteriore semplificazione della platea delle controparti con prossime cessazioni connesse anche alla marginalità degli investimenti di cui trattasi:

	Valore del gestito (in milioni di euro)
1. Polaris SA Lussemburgo / Quaestio Capital Management SGR Spa Unipersonale	191,51
2. CaRiRomagna Spa	15,52
3. F2i Sgr Spa	10,05
4. Unipol Assicurazioni	5,35
5. FinecoBank S.p.A. ex Unicredit Xelion Banca	5,15
6. Mandarin Capital Partners	2,92
7. Fondamenta Sgr p.A.	2,72
8. IMI Fondi Chiusi SGR Spa	1,68
9. UBS Wealth Management Spa	1,43
10. Amundi Sgr (ex Credit Agricole Asset Management Sgr)	1,52
11. IDeA FIMIT SGR Spa	2,46
12. Banca Popolare dell'Emilia-Romagna Scrl	0,28
13. Polaris Real Estate SGR Spa	0,25

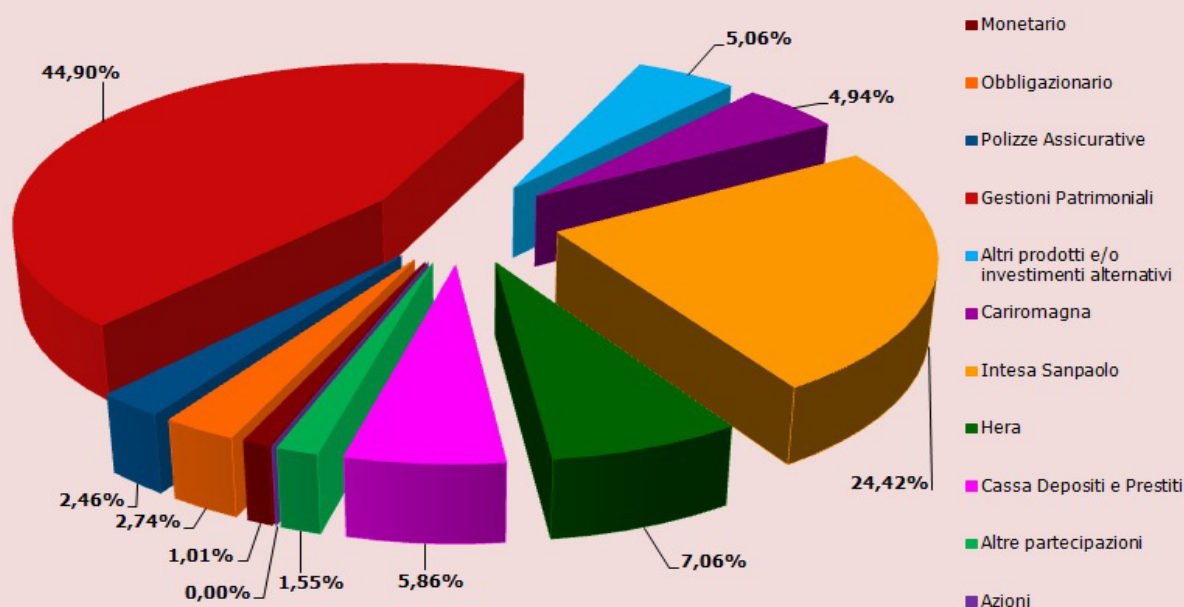
Va infatti sottolineato che n.4 posizioni si esauriranno in corso d'anno e che altri n.4 rapporti sono riconducibili a Fondi "equity", aventi per loro natura e per proiezione temporale, caratteristiche non assimilabili ad altre forme di investimento. Oltre ciò nel novero delle controparti risultano ricomprese anche 2 rapporti rappresentativi di altrettanti Fondi immobiliari chiusi.

Dalla suddetta rappresentazione sono escluse le partecipazioni societarie detenute nelle conferitarie, in Cassa Depositi e Prestiti Spa, in Hera Spa, in Sinloc Spa, in Popolare dell'Emilia Scrl, in F2i Sgr Spa, in Polaris Investment SA, in Polaris Real Estate Sgr Spa e in IVS Group S.A., cui si fa specifico riferimento in apposito paragrafo della Nota Integrativa.

Quale ulteriore informazione, si riporta di seguito l'incidenza percentuale dei diversi comparti di investimento sul totale del portafoglio:

Comparti di Investimento	2012	%
Monetario	4.306.382	1,01
Obbligazionario	11.702.770	2,74
Polizze assicurative	10.496.801	2,46
Gestioni patrimoniali	191.509.409	44,90
Altri prodotti e/o investimenti alternativi	21.588.140	5,06
<i>Azioni (partecipazioni):</i>		
Cariromagna Spa	21.083.718	4,94
Intesa Sanpaolo Spa	104.199.625	24,42
Hera Spa Azioni Società conferitaria	30.128.946	7,06
Cassa Depositi e Prestiti Spa	25.000.000	5,86
Altre partecipazioni	6.616.933	1,55
Totale	426.632.724	100,00
Partecipazioni ai fini istituzionali*	25.412.737	
Totale generale	452.045.461	

* acquisite con risorse erogative per finalità strumentali all'attività istituzionale (cfr. Nota Integrativa).

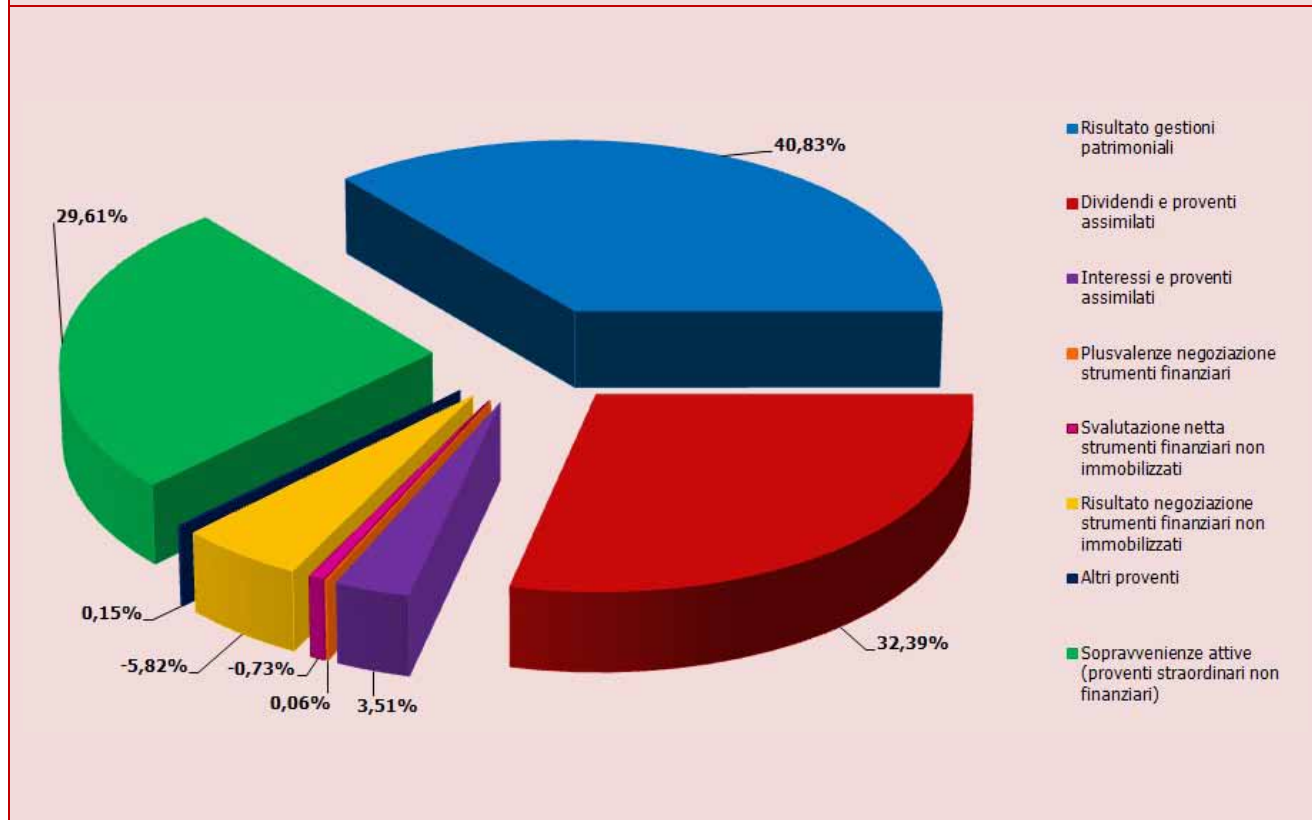


I dati riportati marcano variazioni sull'esercizio precedente non significative e comunque riconducibili a quanto riferito in merito alla ripartizione del Patrimonio Finanziario ed alle modificazioni delle consistenze per singolo asset.

Le attività di investimento hanno prodotto risultanze di rilievo e certamente più positive rispetto alle attese che erano state definite, come detto, con criteri prudenziali corrispondenti alle difficili previsioni riguardanti l'andamento dei mercati.

Dette risultanze, anche nel loro periodico sviluppo, sono state costantemente monitorate e sottoposte alla valutazione degli Organi competenti:

Composizione dei Redditi	2012	2011
Risultato gestioni patrimoniali	8.727.060	1.338.409
Dividendi e proventi assimilati	6.560.927	9.464.665
Interessi e proventi assimilati	710.083	1.058.504
Rival/Svalutazione netta strumenti finanziari non immobilizzati	-148.261	-484.713
Risultato negoziazione strumenti finanziari non immobilizzati	- 1.179.272	0
Altri proventi	30.003	30.003
Plusvalenza negoziazione strumenti finanziari	11.355	
Sopravvenienze attive (proventi straordinari non finanziari)	6.000.000	51.842
Totale	20.711.895	11.458.710



In forma più analitica, gli esiti della gestione possono essere così dettagliati:

ESITI della GESTIONE ECONOMICO FINANZIARIA		2012
<i>Gestioni patrimoniali individuali</i>		8.727.060
- Quaestio Capital Management SGR Spa Unipersonale (ex Polaris)	8.727.060	
<i>Dividendi</i>		6.560.927
- Immobilizzazioni finanziarie	6.499.815	
* Intesa Sanpaolo S.p.A.	2.018.571	
* Cassa Depositi e Prestiti	2.650.000	
* Hera S.p.A.	1.830.153	
* Banca Popolare Emilia Romagna	1.091	
- Strumenti finanziari non immobilizzati	61.112	
* I.G.D. S.p.A.	50.112	
* Servizi Italia S.p.A.	11.000	
<i>Interessi e proventi assimilati</i>		710.083
- Immobilizzazioni finanziarie	578.848	
* Interessi su obbligazioni	416.620	
* Interessi polizze assicurative	162.228	
• Unipol Assicurazioni S.p.A.	162.228	
- Strumenti finanziari non immobilizzati	114.163	
* JP Morgan Obbligazioni Strutturate	114.163	
- Crediti e disponibilità liquide	17.072	
* Cariromagna S.p.A.		
• interessi P.C.T.	2.123	
• interessi su c/c	14.544	
* Banca Popolare dell'Emilia-Romagna		
• interessi su c/c	92	
* FinecoBank S.p.A.		
• interessi su c/c	7	
* Banca Fideuram per Sanpaolo Invest (ex Banca CR Firenze)		
• interessi su c/c	287	
* BancoPosta		
• interessi su c/c	19	
<i>Rivalutazione/Svalutazione strumenti finanziari non immobilizzati</i>		-148.261
- CA AIPG Multi Arbitrage Side Pocket	-29.754	
- Cogeme Set Spa	-128.400	
- UBS (I) Flexible Alpha Solutions	9.893	
<i>Risultato negoziazione strumenti finanziari non immobilizzati</i>		-1.179.272
- Negoziazione strumenti finanziari non immobilizzati	-1.189.658	
* Vendita azioni IGD S.p.A.	-553.554	
* Vendita azioni Noemalife S.p.A.	-40.309	
* Vendita azioni Servizi Italia S.p.A.	-595.795	
- Negoziazione/Rimborso Fondi Hedge	10.386	
* Hedge Invest (Bper)	102.400	
* Kairos Sgr	-2.096	
* Amundi Alternative Multi Arbitrage	24.676	
* UBS (I) Global Alpha Strategie – Side Pocket	-114.594	

Altri Proventi	30.003
- Proventi diversi	30.003
Totale Proventi Ordinari	14.700.540
Proventi Straordinari	6.011.355
- Plusvalenza negoziazione strumenti finanziari imm.ti	11.355
- Sopravvenienze attive	6.000.000
Totale Proventi	20.711.895

Le rappresentazioni effettuate nelle tabelle che precedono inducono alle seguenti, principali considerazioni:

- l'esito delle gestioni patrimoniali ha beneficiato di oculate politiche di investimento e del positivo trend fatto registrare dai mercati nella fase finale dell'esercizio, realizzando un +4,85% netto contro un +0,74% netto del 2011: l'apporto a conto economico è per questo risultato superiore al monte-dividendi per oltre 2 milioni di euro, assommando a ben 8,7 milioni di euro complessivi;
- le partecipazioni mantengono una indubbia centralità anche in termini di redditività – oltrech , in generale, un valore strategico intrinseco – pur dovendosi evidenziare il permanere dell'assenza di dividendi da parte della Conferitaria Cariromagna Spa che, peraltro, mantiene un profilo di efficienza per quanto concerne l'attività caratteristica dovendo però sopportare impegnativi accantonamenti a fronte di crediti deterioratisi a causa dell'andamento dell'economia in generale. In particolare, Intesa SanPaolo Spa ha garantito una remunerazione di 5 centesimi per azione per complessivi 2,02 milioni di euro (1,94% sul valore di bilancio) in controtendenza con le risultanze e le scelte effettuate dagli altri maggiori gruppi bancari che hanno scontato appieno le difficoltà del sistema nel corso dell'esercizio; permane un consistente apporto conseguente all'investimento operato in Cassa Depositi e Prestiti Spa, pari a 2,65 milioni di euro ed altamente remunerativo (10,6% sul valore di bilancio) anche se pari a poco più della metà del dividendo 2011; è stabile il dividendo corrisposto da Hera Spa, pari a 1,8 milioni di euro (6,0% sul valore di bilancio);
- la svalutazione ed il risultato negativo della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati riguardano la sistemazione di operazioni di investimento datate e non più funzionali alle attuali strategie: nel primo caso si tratta di svalutazioni per 148 mila euro connesse a Fondi Hedge in via di smobilizzo ed ad investimenti azionari non dismettibili; nel secondo caso si tratta del risultato negativo per 1,2 milioni di euro a fronte di disinvestimenti azionari frazionati e non strategici per complessivi 2,0 milioni di euro, per i quali si è ritenuto non più motivato attendere una inversione positiva dei corsi;
- le sopravvenienze attive sono relative all'azzeramento del Fondo Rischi costituito a fronte degli extradividendi percepiti da Cassa Depositi e Prestiti Spa, non più in predicato in conseguenza della conversione delle azioni privilegiate in azioni ordinarie.

Si ribadisce, infine, che le partecipazioni strumentali alle finalità istituzionali, riconducibili ai singoli Settori di intervento della Fondazione, non vengono considerate alla stregua di investimenti patrimoniali: sono state infatti acquisite con risorse erogative e, ordinariamente, non generano reddito.

La sintesi delle risultanze degli investimenti di portafoglio può essere rappresentata, in modo significativo, facendo ricorso ad indici di uso corrente in ambito ACRI:

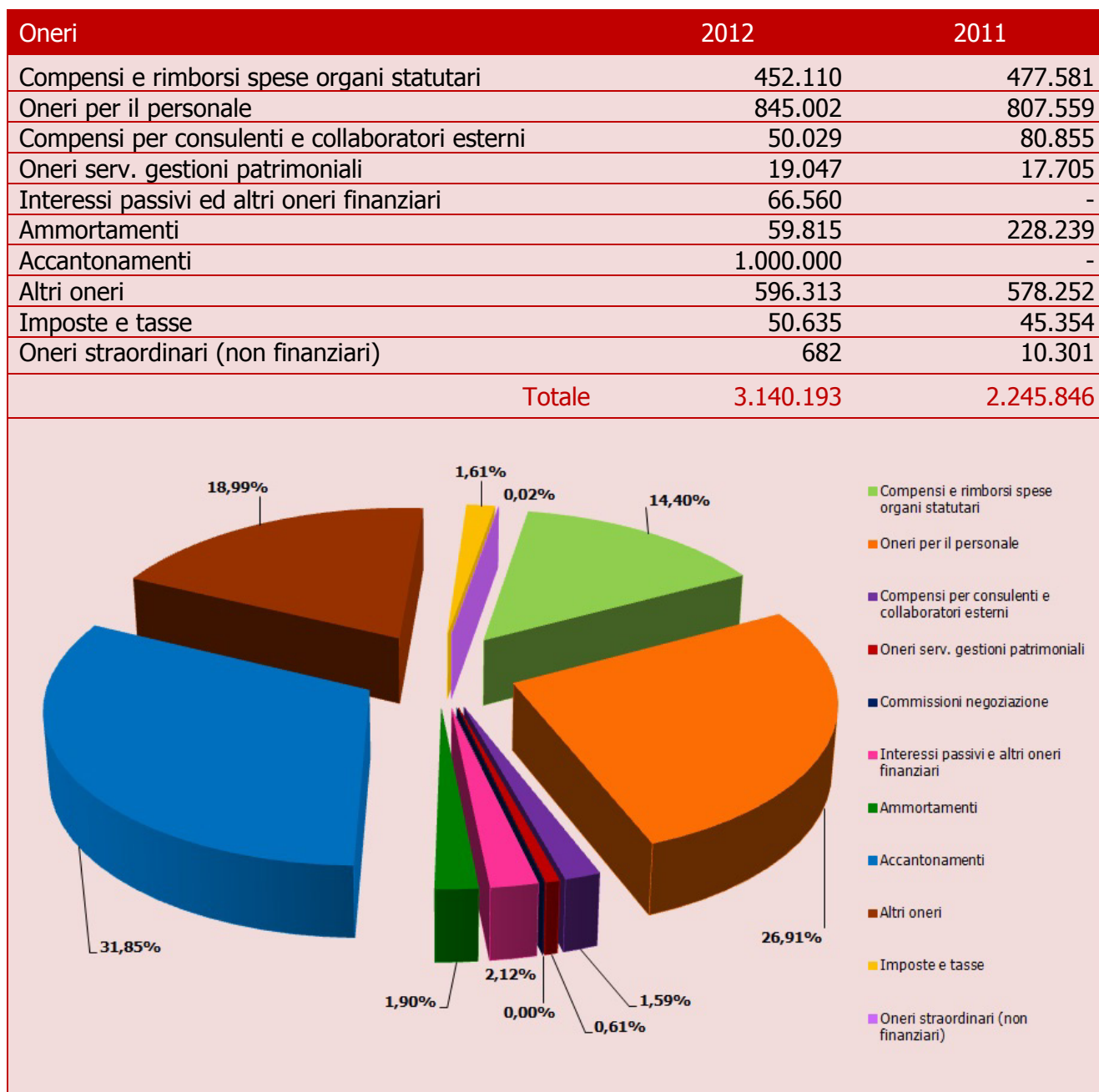
Redditività	2012	2011
<i>Redditività ordinaria del patrimonio</i> (Proventi ordinari totali/patrimonio medio)	3,41%	2,66%
<i>Redditività investimenti finanziari</i> (Proventi finanziari netti/investimenti finanziari medi)	3,89%	2,67%

Redditività Conferitaria	2012	2011
Dividendi/partecipazione a valore di bilancio	1,94%	2,73%
Dividendi/partecipazione a valore di mercato	3,85%	6,18%

La prima tabella mette in rilievo il positivo esito degli investimenti in essere con una marcata crescita della redditività rispetto al 2011 soprattutto per le risultanze registratesi a livello di Gestioni Patrimoniali e per gli apporti originati da talune partecipazioni strategiche.

La seconda tabella deve essere valutata tenendo conto dell'assenza di dividendi di provenienza Carriromagna Spa e della riduzione della distribuzione effettuata sotto tale forma da Intesa SanPaolo Spa (da 0,08 a 0,05 euro per azione).

A fronte delle risorse generate dagli investimenti, sono stati sostenuti i seguenti oneri:



Dai dati sopra esposti si rileva la sostanziale costanza del totale generale il quale va infatti considerato tenendo conto che l'accantonamento di 1 milione di euro, effettuato prudenzialmente a fronte dei futuri oneri per interessi derivanti dal dilazionamento dei costi della conversione delle azioni detenute in Cassa Depositi e Prestiti Spa, non è strettamente correlato all'operatività nell'esercizio.

Detta sostanziale costanza vale anche per quanto riguarda gli oneri riconducibili al funzionamento dell'attività degli Organi collegiali, al personale ed ai costi operativi in genere (altri oneri).

Tutto ciò denota efficienza funzionale e rigore nella gestione, ben rappresentata dall'ulteriore diminuzione dell'indice riguardante l'operatività, al netto – per le ragioni sopra dette – dell'accantonamento per oneri futuri:

Operatività	2012	2011
Incidenza degli oneri di funzionamento su patrimonio (oneri funzionamento/patrimonio medio)	0,48%	0,52%

L'avanzo dell'esercizio beneficia della situazione esposta sia con riguardo alle risorse rivenienti dagli investimenti, sia con riguardo allo stretto controllo degli oneri di funzionamento.

Il confronto con l'esercizio precedente è infatti estremamente favorevole anche non considerando i proventi straordinari pari a 6 milioni di euro, rivenienti dall'azzeramento del citato accantonamento a Fondo Rischi per l'extradividendo della Cassa Depositi e Prestiti Spa.

Le risultanze gestionali, al netto della suddetta sopravvenienza, portano quindi alle seguenti evidenze:

	2012	2011	+/-
<i>Avanzo di esercizio</i>	<i>12.571.702</i>	<i>9.212.864</i>	<i>+36,46%</i>

	2012	2011
<i>Avanzo di esercizio/patrimonio medio</i>	<i>2,92%</i>	<i>2,15%</i>
<i>Avanzo di esercizio/proventi totali</i>	<i>85,45%</i>	<i>80,40%</i>

Gli esiti apparenti, comprensivi in tal caso anche dei proventi straordinari, sono invece i seguenti:

	2012	2011	+/-
<i>Avanzo di esercizio</i>	<i>17.571.702</i>	<i>9.212.864</i>	<i>+90,73%</i>

	2012	2011
<i>Avanzo di esercizio/patrimonio medio</i>	<i>4,07%</i>	<i>2,15%</i>
<i>Avanzo di esercizio/proventi totali</i>	<i>84,84%</i>	<i>80,40%</i>

Il Conto Economico riclassificato consente di attribuire un valore, anche percentuale, alla destinazione del reddito d'esercizio:

Conto Economico Riclassificato	Valore Assoluto	% sul reddito	% sul reddito residuo
Reddito dell'esercizio	20.711.895		
- oneri finanziari, di gestione del patrimonio e commissioni di negoziazione	19.047	0,09%	
- oneri per il personale	845.002	4,08%	
- spese di funzionamento	1.224.827	5,91%	
- oneri straordinari non finanziari	682	0,01%	
- oneri fiscali	50.635	0,24%	
- accantonamento al fondo costi ed oneri	1.000.000	4,83%	
- riserva obbligatoria	3.514.341	16,98%	
Reddito residuo	14.057.361		
- erogazioni nei settori rilevanti	6.499.681	31,39%	46,24%
- erogazioni negli altri settori	1.152.463	5,56%	8,20%
- volontariato	468.580	2,26%	3,33%
- accantonamento al fondo stabilizzazione delle erogazioni	3.594.457	17,35%	25,57%
- accantonamento al fondo per le erogazioni nei settori rilevanti	2.300.000	11,10%	16,36%
- accantonamento al fondo nazionale iniziative comuni	42.180	0,20%	0,30%
Avanzo residuo	-	100,00%	100,00%

Rispetto agli utilizzi sopra indicati meritano particolare attenzione le scelte rese possibili dal rilievo delle risorse generate e dalle scelte conformi ad un atteggiamento prudente e lungimirante che ha sempre accompagnato le strategie e l'operato degli Organi della Fondazione:

Accantonamenti	2012	2011
Riserva Obbligatoria	3.514.341	1.842.573
Fondo costi ed oneri di gestione	1.000.000	
Fondo Speciale per il Volontariato	468.580	245.678
Fondo Stabilizzazione delle Erogazioni	3.594.457	-
Fondo per le erogazioni nei settori rilevanti	2.300.000	-
Fondo nazionale iniziative comuni	42.180	-
Totale	10.919.558	2.088.251

Le suddette destinazioni consentono e legittimano le valutazioni effettuate nella "premessa" della presente relazione con particolare riferimento alla consistenza dell'attività istituzionale, alla dotazione del Fondo di Stabilizzazione delle Erogazioni ed al rafforzamento patrimoniale. Relativamente al Fondo Speciale per il Volontariato ed al Fondo nazionale per iniziative comuni si segnala che i relativi accantonamenti vengono effettuati su basi percentuali in rapporto all'avanzo di gestione ed i conseguenti utilizzi vengono proposti dall'ACRI che ha promosso la costituzione dei Fondi medesimi in virtù di specifici accordi con il Volontariato nel primo caso, col sistema delle Fondazioni nel secondo caso.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

A seguito della definizione del rapporto di conversione delle azioni privilegiate in ordinarie, deliberato dalla Cassa Depositi e Prestiti Spa nel mese di gennaio 2013, sulla base delle perizie di stima riguardanti la valorizzazione della Società effettuate dalla Deloitte Financial Advisory Srl, è stato possibile dare soluzione e compimento alla previsione statutaria pattuita fin dall'ingresso delle Fondazioni nel capitale societario nel 2003.

Gli Organi della Fondazione hanno deliberato di aderire al processo di conversione – assistito anche da apposite e sopravvenute disposizioni normative – accettando un rapporto di cambio di 49 azioni ordinarie ogni 100 azioni privilegiate detenute; obbligandosi a versare un importo pari a 5,4 milioni di euro a titolo di corrispettivo forfettario per i maggiori dividendi percepiti e disponendosi all'acquisto di n. 204.345 azioni ordinarie dal Ministero dell'Economia e delle Finanze con un onere di 13,1 milioni di euro, in adesione all'obiettivo che riguarda la generalità delle Fondazioni aderenti che sono impegnate ad attestare la quota detenuta nella Cassa Depositi e Prestiti Spa al 18,78% del totale.

La conversione e l'acquisto delle nuove azioni si perfezioneranno entro il mese di aprile 2013: gli oneri riguardanti le due operazioni saranno sostenuti con pagamenti dilazionati in cinque annualità con la corresponsione degli interessi legali e la costituzione in pegno di un numero di azioni aventi pari valore rispetto all'importo dilazionato.

Nell'aderire all'operazione gli Organi della Fondazione hanno tenuto conto della natura strategica della partecipazione e della sua redditività, nonché del fatto che le n.1.429.345 azioni detenute dalla Fondazione in esito all'operazione avranno un costo unitario di 30,46 euro a fronte di un valore per azione, attestato dalla perizia della Deloitte Financial Advisory Srl in ragione della valorizzazione della Cassa Depositi e Prestiti Spa al 31/12/2012, pari a 64,19 euro.

Proposta al Consiglio Generale

A conclusione della presente Relazione, il Consiglio di Amministrazione, sottopone il Bilancio 2012 all'approvazione del Consiglio Generale evidenziando che, oltre all'appostamento di risorse a fronte degli interessi legali da corrispondere nel prossimo quinquennio per la conversione azioni in Cassa Depositi e Prestiti Spa con pagamento dilazionato:

- Accantonamento al Fondo costi ed oneri di gestione € 1.000.000

l'avanzo di esercizio risultante consente di effettuare gli appostamenti di seguito descritti:

- Avanzo di esercizio: € 17.571.702
- Utilizzo dell'Avanzo d'esercizio:
 - accantonamento a riserva obbligatoria, determinato secondo la normativa vigente nella misura del 20% dell'avanzo di esercizio € 3.514.341

· erogazioni deliberate a carico dell'esercizio	€ 7.652.144
· accantonamento al fondo per il volontariato, determinato secondo la vigente normativa, di	€ 468.580
· accantonamento al Fondo nazionale iniziative comuni (ACRI)	€ 42.180
· accantonamento al Fondo per le erogazioni nei settori rilevanti	€ 2.300.000
· accantonamento al Fondo di Stabilizzazione delle Erogazioni	€ 3.594.457

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Stato Patrimoniale

Attivo	31/12/2012	31/12/2011
1 Immobilizzazioni materiali e immateriali:	18.256.835	18.238.325
a) beni immobili	15.504.282	15.527.282
di cui:		
- beni immobili strumentali	15.504.282	15.527.282
b) beni mobili d'arte	2.634.702	2.626.232
c) beni mobili strumentali	90.494	84.811
d) altri beni	27.357	-
2 Immobilizzazioni finanziarie:	234.641.530	226.610.480
a) partecipazioni in società strumentali	20.077.031	14.491.306
b) altre partecipazioni	192.364.928	189.122.334
c) titoli di debito	11.702.770	12.702.770
d) altri titoli	10.496.801	10.294.070
3 Strumenti finanziari non immobilizzati:	213.097.549	217.856.813
a) strumenti finanziari affidati in gestione patrimoniale individuale	191.509.409	180.802.664
b) strumenti finanziari quotati:		
- titoli di capitale	-	5.185.750
- parti di organismi di investimento collettivo del risparmio	-	-
- strumenti finanziari altri	1.515.335	8.723.819
c) strumenti finanziari non quotati:		
- strumenti finanziari altri	20.072.805	23.144.580
4 Crediti	964.755	3.636.685
di cui:		
- esigibili entro l'esercizio successivo	910.647	3.582.577
5 Disponibilità liquide	4.306.382	2.423.620
7 Ratei e risconti attivi	124.017	156.161
Totale dell'attivo	471.391.068	468.922.084

Passivo	31/12/2012	31/12/2011
1 Patrimonio netto:	433.278.852	429.764.511
a) fondo di dotazione	84.905.589	84.905.589
b) riserva da donazioni	25.823	25.823
c) riserva da rivalutazioni e plusvalenze	299.672.630	299.672.630
d) riserva obbligatoria	33.753.140	30.238.799
e) riserva per l'integrità del patrimonio	14.921.670	14.921.670
2 Fondi per l'attività d'Istituto:	24.273.427	18.429.652
a) fondo di stabilizzazione delle erogazioni	15.401.935	11.807.477
b) fondi per le erogazioni nei settori rilevanti	2.371.076	71.076
c) fondi per le erogazioni negli altri settori statutari	-	-
d) altri fondi:		
- fondo interventi istituzionali c/capitale su part.	5.309.883	5.310.383
- fondo acquisto opere d'arte	984.913	984.913
- fondo extra-accantonamento (Progetto Sud)	16.424	16.424
- Riserva ex accordo 23/06/2010 (L.266/91)	147.016	239.378
- Fondo nazionale iniziative comuni	42.180	-
3 Fondi per rischi e oneri	1.110.381	6.220.447
4 Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	83.639	68.167
5 Erogazioni deliberate:	11.160.000	13.130.941
a) nei settori rilevanti	10.262.965	12.353.772
b) negli altri settori statutari	897.035	777.169
6 Fondo per il volontariato	846.154	863.166
7 Debiti:	623.113	425.559
di cui:		
- esigibili entro l'esercizio successivo	484.717	327.721
8 Ratei e risconti passivi	15.502	19.641
Totale del passivo	471.391.068	468.922.084

Conti d'ordine e impegni	31/12/2012	31/12/2011
Beni presso terzi	140.681.462	153.109.372
- Titoli	39.882.711	55.398.408
- Partecipazioni	100.798.751	97.710.964
Garanzie ed impegni	12.427.669	16.073.641
- versamenti da effettuare su partecipazioni	-	-
- fondi equity e immobiliari	12.427.669	16.073.641

Conto Economico

Voci	31/12/2012	31/12/2011
1 Risultato delle gestioni patrimoniali individuali	8.727.060	1.338.409
2 Dividendi e proventi assimilati:	6.560.927	9.464.665
b) da altre immobilizzazioni finanziarie	6.499.815	9.392.685
c) da strumenti finanziari non immobilizzati	61.112	71.980
3 Interessi e proventi assimilati:	710.083	1.058.504
a) da immobilizzazioni finanziarie	578.848	754.129
b) da strumenti finanziari non immobilizzati	114.163	208.533
c) da crediti e disponibilità liquide	17.072	95.842
4 Rivalutazione netta di strumenti finanziari non immob.	-148.261	-484.713
5 Risultato negoziazione strumenti finanziari non immobilizzati	-1.179.272	-
9 Altri proventi	30.003	30.003
10 Oneri:	3.088.876	2.190.191
a) compensi e rimborsi spese organi statutari	452.110	477.581
b) oneri per il personale	845.002	807.559
c) per consulenti e collaboratori esterni	50.029	80.855
d) per servizi di gestione del patrimonio	19.047	17.705
e) interessi passivi e altri oneri finanziari	66.560	-
g) ammortamenti	59.815	228.239
h) Accantonamenti	1.000.000	-
i) altri oneri	596.313	578.252
11 Proventi Straordinari	6.011.355	51.842
12 Oneri Straordinari	682	10.301
13 Imposte	50.635	45.354
<i>Avanzo (disavanzo) dell'esercizio</i>	<i>17.571.702</i>	<i>9.212.864</i>
14 Accantonamento alla riserva obbligatoria	3.514.341	1.842.573
<i>Avanzo disponibile</i>	<i>14.057.361</i>	<i>7.370.291</i>
15 Erogazioni deliberate in corso d'esercizio:	7.652.144	7.124.613
a) nei settori rilevanti	6.499.681	6.389.705
b) negli altri settori statutari	1.152.463	734.908
16 Accantonamenti al fondo per il volontariato:	468.580	245.678
- Fondo speciale volontariato ex L.266/91	468.580	245.678
17 Accantonamenti ai fondi per l'attività d'istituto:	5.936.637	-
a) al fondo di stabilizzazione delle erogazioni	3.594.457	-
b) ai fondi per le erogazioni nei settori rilevanti	2.300.000	-
c) ai fondi per le erogazioni negli altri settori statutari	-	-
d) agli altri fondi (Fondo nazionale iniziative comuni)	42.180	-
18 Accantonamento alla riserva per l'integrità del patrimonio	-	-
<i>Avanzo (disavanzo) residuo</i>	<i>-</i>	<i>-</i>

Voci	31/12/2012 Consuntivo	31/12/2012 Previsionale
1 Risultato delle gestioni patrimoniali individuali	8.727.060	2.826.472
2 Dividendi e proventi assimilati:	6.560.927	7.578.616
b) da altre immobilizzazioni finanziarie	6.499.815	7.506.636
c) da strumenti finanziari non immobilizzati	61.112	71.980
3 Interessi e proventi assimilati:	710.083	564.473
a) da immobilizzazioni finanziarie	578.848	484.505
b) da strumenti finanziari non immobilizzati	114.163	19.968
c) da crediti e disponibilità liquide	17.072	60.000
4 Rivalutazione netta di strumenti finanziari non immob.	-148.261	90.519
5 Risultato negoziazione strumenti finanziari non immobilizzati	-1.179.272	-
9 Altri proventi	30.003	30.000
10 Oneri:	3.088.876	2.132.291
a) compensi e rimborsi spese organi statutari	452.110	490.000
b) oneri per il personale	845.002	815.636
c) per consulenti e collaboratori esterni	50.029	95.200
d) per servizi di gestione del patrimonio	19.047	18.000
e) Interessi passivi e altri oneri finanziari	66.560	-
g) ammortamenti	59.815	35.555
h) accantonamenti	1.000.000	-
i) altri oneri	596.313	677.900
11 Proventi Straordinari	6.011.355	-
12 Oneri Straordinari	682	-
13 Imposte	50.635	46.988
<i>Avanzo (disavanzo) dell'esercizio</i>	<i>17.571.702</i>	<i>8.910.801</i>
14 Accantonamento alla riserva obbligatoria	3.514.341	1.782.328
<i>Avanzo disponibile</i>	<i>14.057.361</i>	<i>7.128.473</i>
15 Erogazioni deliberate in corso d'esercizio:	7.652.144	6.890.852
a) nei settori rilevanti	6.499.681	5.790.852
b) negli altri settori statutari	1.152.463	1.100.000
16 Accantonamenti al fondo per il volontariato:	468.580	237.621
- Fondo speciale volontariato ex L.266/91	468.580	237.621
17 Accantonamenti ai fondi per l'attività d'istituto:	5.936.637	-
a) al fondo di stabilizzazione delle erogazioni	3.594.457	-
b) ai fondi per le erogazioni nei settori rilevanti	2.300.000	-
c) ai fondi per le erogazioni negli altri settori statutari	-	-
d) agli altri fondi (Fondo nazionale iniziative comuni)	42.180	-
18 Accantonamento alla riserva per l'integrità del patrimonio	-	-
<i>Avanzo (disavanzo) residuo</i>	<i>-</i>	<i>-</i>



Nota integrativa

Aspetti di natura civilistica

Il bilancio per l'esercizio chiuso al 31/12/2012 è stato redatto in conformità a quanto previsto dal Provvedimento del 19 aprile 2001 emanato dal Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica tenendo conto delle disposizioni fin qui promulgate dal Direttore Generale del Dipartimento del Tesoro del MEF. Questo in assenza della emanazione del Regolamento di cui all'articolo 9, comma 5, del D.Lgs. n.153/1999.

Nella stesura del bilancio d'esercizio si è tenuto conto, inoltre, della vigente normativa civilistica e delle raccomandazioni formulate dalla Commissione per la statuizione dei principi contabili e dai Consigli dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Il bilancio è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa. E' redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, la situazione finanziaria e il risultato economico dell'esercizio.

Aspetti di natura fiscale

Allo scopo di agevolare l'esame del bilancio, sono stati di seguito sintetizzati i principi fiscali salienti ai quali la Fondazione deve attenersi.

Imposta sul valore aggiunto - IVA

L'Ente non è soggetto alla disciplina dell'imposta sul valore aggiunto in quanto dedito esclusivamente ad attività "non commerciale". Di conseguenza risulta equiparato a tutti gli effetti ad un consumatore finale.

Tale circostanza, se da un lato esclude la necessità di possedere una partita Iva e l'obbligo di presentare la dichiarazione annuale, dall'altro non consente la detrazione dell'imposta a fronte degli acquisti effettuati o delle prestazioni ricevute. In tali casi, pertanto, l'imposta si trasforma in una componente del costo sostenuto.

Imposta sul Reddito delle Società – IRES

A norma dell'art.12, comma 1, del D.Lgs n.153/99, le fondazioni bancarie sono ricomprese fra gli enti non commerciali di cui al vigente art.73, lett. c) del Testo Unico Imposte sui Redditi (D.P.R. n. 917 del 22 dicembre 1986 e successive modificazioni).

Pertanto alle Fondazioni risulta applicabile ai fini IRES il regime fiscale tipico degli enti non commerciali che prevede la tassazione delle seguenti tipologie di reddito:

- **redditi di capitale:** i dividendi percepiti sono imponibili nella misura del 5% ad aliquota ordinaria del 27,50%;
- **redditi fondiari:** sono imponibili sulla base delle risultanze catastali ad aliquota ordinaria, ovvero dei canoni di locazione per immobili eventualmente locati, salvo gli immobili riconosciuti di interesse storico o artistico (ai sensi dell'art.3 L.1089/39) che concorrono alla formazione della base imponibile nella misura del 50% della rendita catastale propria aggiornata del 5%. Nel caso di immobili di interesse storico o artistico locati la base imponibile è costituita dal maggiore importo tra la rendita catastale rivalutata e il 65% del canone di locazione.

In questo quadro normativo assumono particolare rilevanza per le fondazioni bancarie gli oneri deducibili di cui all'articolo 146 del TUIR e le detrazioni d'imposta per oneri di cui all'articolo 147 dello stesso Testo Unico.

Con riferimento alla situazione specifica della Fondazione per l'esercizio in esame, il reddito imponibile è determinato sulla base dei dividendi distribuiti da Intesa Sanpaolo Spa, dalle società Hera Spa, CDP Spa, Banca Popolare dell'Emilia, IGD Spa ed Servizi Italia Spa e dal reddito dei fabbricati determinato nella misura del 50% delle rendite catastali proprie aggiornate del 5%.

La Fondazione nella determinazione del reddito fiscale ha utilizzato sia la disposizione di cui all'articolo 146 che le detrazioni di cui all'articolo 147 del TUIR.

Imposta Regionale sulle Attività Produttive – IRAP

La Fondazione, in quanto ente non commerciale privato, è soggetta all'imposta regionale sulle attività produttive prevista dal D.Lgs. 15 dicembre 1997 n.446.

In base al citato decreto l'imposta a carico degli enti non commerciali privati è determinata applicando alla base imponibile, determinata con il metodo "retributivo", l'aliquota base nella misura del 3,9% prevista a decorrere dal 1° gennaio 2008.

Nello specifico l'imposta a carico della Fondazione è stata conteggiata applicando l'aliquota del 3,9% all'imponibile determinato dalla sommatoria delle seguenti voci:

- delle retribuzioni spettanti al personale dipendente;
- dei redditi assimilati a quelli di lavoro dipendente di cui all'articolo 50 del Testo Unico delle imposte sui redditi;
- dei compensi erogati per attività di lavoro autonomo non esercitata abitualmente di cui all'articolo 67, comma 1, lettera l) del citato Testo Unico.

L'imposta regionale viene versata mediante due acconti annuali ed il saldo viene versato entro i termini di presentazione della dichiarazione dei redditi; il costo di competenza dell'esercizio 2012 è stato interamente addebitato al conto economico.

Imposta Municipale Propria – IMU

Gli immobili di proprietà della Fondazione sono soggetti all'Imposta Municipale Propria istituita con decorrenza 1° gennaio 2012.

Gli immobili di proprietà della Fondazione sono tutti di interesse storico o artistico (ai sensi dell'art.3 L.1089/39) pertanto la base imponibile IMU è determinata nella misura del 50% della rendita catastale propria aggiornata del 5% e rivalutata secondo il moltiplicatore previsto per la specifica categoria catastale.

Rispetto alla precedente Imposta Comunale sugli Immobili (ICI) la nuova normativa ha determinato, per la Fondazione, la variazione della base imponibile abrogando l'art.2, comma 5, del D.L. 16/1993.

Immobilizzazioni materiali e immateriali

Gli immobili, i quadri e i mobili d'arte si ritengono non suscettibili di perdita di valore e pertanto non sono stati oggetto di ammortamento.

I beni mobili strumentali e i beni immateriali sono iscritti al costo di acquisto. Detto costo viene sistematicamente ridotto per ammortamenti; gli ammortamenti sono effettuati in quote costanti determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Gli investimenti in società quotate e non quotate sono valutati al costo. Le eventuali rettifiche per le perdite di valore ritenute durevoli sono determinate tenendo conto delle diminuzioni patrimoniali deliberate dalle società medesime.

Per la partecipazione nella società bancaria conferitaria Cariromagna si considera come costo d'acquisto il valore di conferimento delle azioni.

Qualora gli investimenti traggano origine dalla attività istituzionale erogativa della Fondazione, al momento della loro assunzione viene creato apposito fondo, nel passivo dello stato patrimoniale, che viene utilizzato nel caso di successive rilevazioni contabili di perdite di valore ritenute durevoli.

Titoli di debito

I titoli sono contabilizzati al costo d'acquisto.

Altri titoli

Gli altri titoli, nello specifico le "polizze di capitalizzazione", sono valutati al valore di mercato.

Strumenti finanziari non immobilizzati

Strumenti finanziari affidati in gestione patrimoniale individuale

Le gestioni patrimoniali sono valutate al prezzo di mercato ed il risultato viene esposto al netto della ritenuta d'imposta sul capital gain e al lordo delle commissioni di gestione e di negoziazione.

Le commissioni di gestione e di negoziazione sono iscritte alla voce "oneri" del conto economico.

Tali operazioni sono state contabilizzate con delle scritture riepilogative riferite alla data di chiusura dell'esercizio ed effettuate in conformità ai rendiconti trasmessi.

Strumenti finanziari quotati

Gli strumenti finanziari quotati sono valutati al valore di mercato.

Strumenti finanziari non quotati

Gli strumenti finanziari non quotati sono contabilizzati al costo di acquisto e valorizzati in bilancio al minore tra il costo di acquisto e il valore di mercato desumibile mediante quotazioni non ufficiali o con riferimento all'andamento di titoli simili.

Crediti

I crediti sono iscritti al valore nominale, valore che non si discosta da quello di presumibile realizzo.

Disponibilità liquide

Sono rappresentate dai saldi dei conti correnti bancari e dalla giacenza di cassa e sono iscritte al valore nominale.

Ratei e risconti attivi

Sono iscritte in tali voci quote di oneri e proventi, comuni a due o più esercizi, al fine di realizzare il principio della competenza temporale.

Fondi per l'attività d'istituto

Fondo di stabilizzazione delle erogazioni

Tale fondo ha la funzione di contenere la variabilità delle erogazioni d'esercizio in un orizzonte temporale pluriennale. Nella determinazione dell'accantonamento al fondo di stabilizzazione delle erogazioni e nel suo utilizzo, si tiene conto della variabilità attesa del risultato dell'esercizio.

Fondi per le erogazioni nei settori rilevanti e Fondi per le erogazioni negli altri settori statuari

Accolgono le somme accantonate per effettuare erogazioni e per le quali non sia stata assunta la delibera di erogazione.

Fondo interventi istituzionali in c/capitale per partecipazioni

Il fondo accoglie accantonamenti effettuati a fronte di investimenti in partecipazioni che traggano origine dalla attività istituzionale erogativa. Viene utilizzato nel caso di successive rilevazioni contabili di pertinenti perdite di valore ritenute durevoli.

Fondo acquisto opere d'arte

Il fondo è stato istituito in sede di approvazione del bilancio 2006 ed è derivato da una diversa allocazione di parte del fondo rinominato "fondo interventi istituzionali in c/capitale per partecipazioni" per la quota riferentesi alle opere d'arte acquistate.

Fondo extra-accantonamento (Progetto Sud)

Il fondo è stato istituito in sede di bilancio 2009, su disposizione dell'ACRI, con un accantonamento in misura pari alla quota da destinare al fondo speciale volontariato ex art.15 L. 266/91 ed in attesa di approfondimenti e ridefinizione degli accordi tra le rappresentanze nazionali del Volontariato e l'ACRI in rappresentanza delle Fondazioni.

A decorrere dal bilancio dell'esercizio 2011, in base al nuovo Accordo ACRI-Volontariato sottoscritto il 23 giugno 2010, a tale fondo non dovranno più essere effettuati accantonamenti.

Le somme accantonate sono state attribuite dall'ACRI alla Fondazione per il Sud, ad integrazione dei fondi speciali per il volontariato, ed una quota residua a riserva per future assegnazioni (cfr voce "Riserva ex accordo 23/06/2010").

Riserva ex accordo 23/06/2010 (L.266/91)

Riserva costituita in base al nuovo Accordo ACRI-Volontariato sottoscritto il 23 giugno 2010 con somme rivenienti da extra accantonamenti ex Protocollo d'intesa Acri-Volontariato 5/10/2005. Le citate somme dovranno essere trattenute presso le fondazioni in una riserva a disposizione per future assegnazioni che saranno di volta in volta disposte dall'Acri in conformità agli accordi nazionali.

Fondo nazionale iniziative comuni

L'ACRI ha promosso la costituzione di un apposito Fondo Nazionale costituito con le risorse delle fondazioni aderenti, al fine di sostenere iniziative di interesse comune, appositamente selezionate dal Comitato di Presidenza.

La Fondazione ha aderito a tale iniziativa e sottoscritto, in data 23 novembre 2012, un Protocollo d'Intesa con l'ACRI che definisce i rapporti relativi al Fondo nazionale per le iniziative comuni alle fondazioni secondo quanto previsto dal relativo Regolamento. Il citato Protocollo ha una durata di cinque anni decorrenti dal 31 dicembre 2012.

La contribuzione annua a carico delle fondazioni aderenti è pari al 0,3% dell'Avanzo di gestione al netto degli accantonamenti a riserve patrimoniali (riserva obbligatoria e riserva per l'integrità del patrimonio) e a copertura di disavanzi pregressi.

Fondi per rischi ed oneri

Fondo imposte e tasse

Il fondo recepisce il carico fiscale di competenza dell'esercizio.

Riserva per credito d'imposta

Rappresenta una componente del passivo, caratterizzata da assoluta indisponibilità, nel senso che non ha ancora realizzato alcun provento o rendita, a fronte del credito d'imposta verso l'Erario rilevato contabilmente nell'attivo del bilancio.

Fondo costi ed oneri di gestione

Gli accantonamenti a tale fondo sono destinati a coprire costi o debiti di natura determinata, di esistenza certa dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio è indeterminato l'ammontare. Il fondo non ha funzione rettificativa dell'attivo patrimoniale.

Nello specifico il fondo recepisce l'accantonamento dell'importo corrispondente agli interessi che verranno applicati per il rimborso dilazionato dei maggiori dividendi corrisposti da Cassa Depositi e Prestiti Spa e per il pagamento del controvalore delle azioni della medesima Società. Tali importi dovranno essere versati al MEF in cinque rate di pari importo, con decorrenza marzo/aprile 2013 e scadenza luglio 2017, comprensive dei relativi interessi conteggiati al tasso legale vigente.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo copre la passività maturata nei confronti del personale dipendente, in conformità alle disposizioni di legge, non impiegata in forme di previdenza integrativa.

Fondo per il volontariato

Il fondo accoglie gli accantonamenti determinati in conformità alle disposizioni della Legge n.266/1991, al Protocollo di Intesa ACRI-Volontariato del 5/10/2005 ed al nuovo Accordo ACRI-Volontariato stipulato il 23/06/2010.

Erogazioni deliberate

Rappresenta l'ammontare delle erogazioni a fini istituzionali deliberate dagli Organi della Fondazione, a favore di beneficiari determinati, non ancora liquidate alla chiusura dell'esercizio.

Debiti

I debiti sono iscritti al valore nominale.

Ratei e risconti passivi

Sono iscritte in tali voci quote di oneri e proventi, comuni a due o più esercizi, al fine di realizzare il principio della competenza temporale.

Moneta di conto

La presente nota integrativa espone gli importi in euro.

* * *

Informazioni sulla situazione patrimoniale – ATTIVO

1. Immobilizzazioni materiali e immateriali € 18.256.835

La voce immobilizzazioni materiali e immateriali è esposta in bilancio per complessivi euro 18.256.834,86 ed è così composta:

	31/12/2011	Acquisti o incred. costi	Ammortamenti	31/12/2012
Immobili	15.527.282	-23.000		15.504.282
Quadri e mobili d'arte	2.626.232	8.470		2.634.702
Beni mobili strumentali	84.811	51.819	46.136	90.494
Beni immateriali	-	41.036	13.679	27.357
	18.238.325	78.325	59.815	18.256.835

a) beni immobili € 15.504.282

In tale voce sono registrati gli oneri relativi all'acquisto ed alla ristrutturazione dei seguenti immobili:

- Palazzo del Monte di Pietà – Comune di Forlì

tale immobile, utilizzato dalla Fondazione come Sede ed in parte concesso in comodato gratuito alla Società Strumentale Romagna Innovazione, è stato acquistato dalla società bancaria conferitaria nel 1999 per € 3.000.635,42.

Dal 2002 al 2009 sono stati sostenuti costi per complessivi euro 12.176.384,08 per la progettazione e l'esecuzione dei lavori di restauro e dell'adeguamento funzionale dell'edificio.

I citati costi si riferiscono oltre che alla propedeutica attività di ricerca storico-archivistica sul Palazzo, di rilievo dei "materiali" costitutivi dell'edificio, di esecuzione del "Rilievo Strutturale", di effettuazione di una serie di saggi nei vari piani e zone dell'edificio, alla realizzazione di scavi archeologici, al consolidamento delle fondazioni con l'inserimento di micropali, al rifacimento dei solai e del tetto nonché a tutte le opere murarie, elettriche idrauliche ecc. necessarie alla rifunzionalizzazione dell'immobile.

L'immobile è stato riconosciuto di rilevante interesse storico ed artistico dalla Soprintendenza per i Beni Ambientali ed Architettonici di Ravenna ed in considerazione di ciò non è sottoposto ad ammortamento in quanto il suo valore non si deprezza con il passare del tempo.

Nel marzo del 2012 la posta ha registrato un decremento di € 23.000,00 relativamente ad una rettifica degli oneri a carico della Fondazione sostenuti nel 2008.

- Loggia Aldobrandini – Comune di Meldola

tale immobile è stato acquistato dalla società bancaria conferitaria nel 1999 per € 163.270,33.

L'immobile è stato riconosciuto di rilevante interesse storico ed artistico dalla Soprintendenza per i Beni Ambientali ed Architettonici di Ravenna ed in considerazione di ciò non è sottoposto ad ammortamento in quanto il suo valore non si deprezza con il passare del tempo.

- Chiesa dell'Immacolata Concezione o del Carmine – Comune di Forlimpopoli
tale immobile è stato acquistato dalla società bancaria conferitaria nel 1999 per € 121.159,41.
Dal 2004 al 2005 sono stati sostenuti oneri per complessivi € 65.832,35 relativi all'esecuzione di interventi urgenti e necessari per sopperire al suo precario stato di conservazione generale.

L'acquisto dei citati immobili ha consentito alla Fondazione Cassa dei Risparmi di Forlì, derivazione diretta dell'ente originario proprietario di tali beni, di riassumerli nel proprio patrimonio, dotandosi fra l'altro di una sede propria di cui era priva e, nel contempo, di restituire tali beni di grande pregio storico-artistico ad una funzione pubblica e sociale, in relazione a scopi ad essa statutariamente attribuiti.

Di seguito si riporta una tabella riepilogativa della situazione degli immobili di proprietà al 31 dicembre 2012:

	<i>Costo storico (acquisto)</i>	<i>Costi ristrutturazione</i>	<i>Valore di bilancio</i>
Palazzo del Monte di Pietà	3.000.635	12.153.385	15.154.020
Loggia Aldobrandini	163.270		163.270
Chiesa del Carmine	121.160	65.832	186.992
	<i>3.285.065</i>	<i>12.219.217</i>	<i>15.504.282</i>

b) beni mobili

- *Quadri e mobili d'arte* € 2.634.702

Il conto recepisce il costo sostenuto per l'acquisto ed il restauro di quadri e di mobili d'arte.

Le opere d'arte di proprietà della Fondazione sono state oggetto di perizia nel 2007 a fini assicurativi.

Nel corso del 2012 non sono state acquistate opere e l'incremento rispetto al precedente esercizio, di € 8.470,00, è relativo alla capitalizzazione degli oneri sostenuti per la prima fase del progetto di restauro conservativo dell'*Ecce Homo* in stucco policromo (sec. XVI) facente parte della decorazione originale dell'edificio del Monte di Pietà.

c) beni mobili strumentali: € **90.494**

- *mobili ed arredi* € 51.834
- *macchine per ufficio* € 38.660

Le movimentazioni avvenute nell'esercizio sono le seguenti:

	<i>Saldo al 31/12/2011</i>	<i>Incrementi</i>	<i>Ammortamenti</i>	<i>Saldo al 31/12/2012</i>
mobili e arredi	45.354	34.966	28.486	51.834
macchine per ufficio	39.457	16.853	17.650	38.660
	<i>84.811</i>	<i>51.819</i>	<i>46.136</i>	<i>90.494</i>

d) <u>altri beni</u>	€	27.357
- <i>beni immateriali</i>	€	27.357

La voce recepisce i costi sostenuti nel corrente anno per l'acquisto delle licenze d'uso dell'aggiornamento del software del sistema telefonico, per l'acquisto delle licenze d'uso del software del nuovo server e per l'acquisto delle licenze d'uso del nuovo software del programma SIME per la gestione delle richieste di contributo on line per complessivi € 41.035,94.
Tale importo è stato decurtato della quota di ammortamento 2012 pari ad € 13.678,65.

	<i>Saldo al 31/12/2011</i>	<i>Incrementi</i>	<i>Ammortamenti</i>	<i>Saldo al 31/12/2012</i>
beni immateriali	-	41.036	13.679	27.537

2. Immobilizzazioni finanziarie **€ 234.641.530**

Partecipazioni: € 212.441.959

Le partecipazioni, iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie, sono contabilizzate al costo o al valore di conferimento. Il valore di libro viene ridotto qualora le partecipazioni abbiano subito perdite certe e durevoli, che abbiano ad esempio comportato l'abbattimento del capitale sociale da parte delle società stesse.

A tale proposito si segnala che la stessa ACRI specifica con propria nota che "il valore di mercato non è mai stato l'unico parametro di riferimento ai fini della determinazione della perdita durevole di valore" e che "gli stessi principi contabili (cfr. Principio OIC n.20) affermano che il ribasso, anche significativo dei listini, non è di per sé perdita durevole di valore e non costituisce tout court obbligo di svalutazione".

Condividendo e conformandosi a tale orientamento, si fa dunque prioritario riferimento alla capacità reddituale, alla consistenza ed alla stabilità patrimoniale delle partecipate, anche alla luce delle prospettive temporali di mantenimento dei titoli di portafoglio piuttosto che ad eventuali minusvalenze potenziali derivanti dai corsi dei titoli stessi.

a) partecipazioni in Società strumentali **€ 20.077.031**

La voce registra il valore di bilancio delle partecipazioni di controllo in Società strumentali per il raggiungimento degli scopi statutariamente definiti, costituite con risorse derivanti dal patrimonio.

- Civitas S.r.l.

Società strumentale, partecipata al 100% dalla Fondazione Cassa dei Risparmi di Forlì, costituita il 19 novembre 2007 con sede a Forlì.

La Società svolge esclusivamente attività di impresa strumentale finalizzata alla diretta realizzazione degli scopi statuari perseguiti dalla Fondazione Cassa dei Risparmi di Forlì nei settori rilevanti ai sensi della disciplina sulle Fondazioni di origine bancaria di cui al Decreto Legislativo 17 maggio 1999, n.153 e successive modificazioni.

Essa ha per oggetto lo studio, la progettazione, la realizzazione e la gestione delle iniziative immobiliari promosse o partecipate dalla Fondazione.

Per l'attuazione dell'oggetto sociale e per la realizzazione dei propri scopi la Società può promuovere, organizzare, commissionare a terzi o compiere essa stessa studi propedeutici, indagini e progetti atti ad individuare la localizzazione, la tipologia e le modalità di realizzazione e gestione delle iniziative immobiliari.

La Società può perfezionare operazioni di acquisto, di vendita, di permuta, di locazione di immobili e complessi immobiliari. Può effettuare sui beni immobili, anche non di proprietà, inter-

venti di manutenzione ordinaria e straordinaria, di ampliamento, di restauro e risanamento conservativo, di ristrutturazione edilizia, di messa in sicurezza, di messa a norma, di nuova costruzione finalizzata alla riqualificazione urbana ed al miglioramento del territorio (integrazione statutaria del 16 luglio 2012), nonché tutti gli altri interventi simili ed affini. Può altresì effettuare a beneficio del patrimonio immobiliare, direttamente o indirettamente, ogni prestazione connessa alla gestione amministrativa e/o corrente con riguardo alle diverse tipologie di servizi di volta in volta necessari o comunque richiesti dalla Fondazione.

La Società può inoltre compiere, nei limiti previsti dalla legge, tutte le operazioni immobiliari, mobiliari, commerciali e finanziarie (ivi comprese l'assunzione di obbligazioni e la concessione di fidejussioni, di pegni, di ipoteche e di altre garanzie legali a favore di terzi) che abbiano stretta attinenza con l'oggetto sociale o che possano comunque facilitarne il raggiungimento.

Sono tassativamente escluse le funzioni creditizie nonché qualsiasi forma di finanziamento, di erogazione o comunque, di sovvenzione, diretti o indiretti, ad enti con fini di lucro o in favore di imprese di qualsiasi natura, con eccezione delle imprese strumentali, delle imprese sociali e delle cooperative sociali di cui alla legge 8 novembre 1991 n.381 e successive modificazioni ed integrazioni.

La Società opera sotto il controllo della Fondazione Cassa dei Risparmi di Forlì ai sensi dell'articolo 6 del Decreto legislativo 17 maggio 1999 n.153.

Il capitale sociale è di € 1.000.000,00 interamente sottoscritto e versato dalla Fondazione Cassa dei Risparmi di Forlì.

La Fondazione nel 2012 ha conferito risorse in conto capitale di € 5.585.724,97 che, sommati ad € 13.413.366,06 allo stesso titolo conferiti nel periodo 2008 - 2011, fanno registrare un valore di bilancio della partecipazione pari a complessivi € 19.999.091,03 (incluso € 1.000.000,00 di capitale sociale sottoscritto e versato nel 2007).

Il contributo in conto capitale deliberato nel 2012 è stato utilizzato dalla Società per finanziare i lavori di rifunzionalizzazione dell'Immobile "Palazzo Talenti-Framonti" sito in Forlì.

Attività ed esiti conseguiti nell'esercizio

La Società opera senza disporre di personale proprio ma avvalendosi di un "contratto di service" che consente di utilizzare i servizi amministrativi della Fondazione.

♦ Palazzo Talenti-Framonti

Nel corso dell'esercizio è stato completato ed inaugurato il primo stralcio ampliato dell'intervento di rifunzionalizzazione, comprensivo della scala e dell'ascensore principali, progettati dall'Arch. Michele De Lucchi.

Nell'autunno si è altresì provveduto ad appaltare il secondo e definitivo stralcio dei lavori con oneri che, assommata a quelli relativi alla realizzazione del primo stralcio, sono in linea con il budget originariamente definito, al netto delle varianti rese necessarie in corso d'opera.

Nello stesso periodo dell'anno sono state portate ad un livello avanzato le trattative per l'insediamento nel Palazzo di Eataly, la Società creata da Oscar Farinetti per la promozione e la vendita delle eccellenze enogastronomiche del territorio, con esercizi aperti, tra l'altro, a Tokyo, New York, Torino e Roma.

La firma del contratto di locazione consentirà di proseguire nel completamento dei lavori, in modo mirato e funzionale.

♦ Musei San Domenico

Con riguardo alla concessione in uso dei locali utilizzati dalla Fondazione per la realizzazione degli eventi espositivi, si è provveduto a ridefinire con la proprietà – Amministrazione Comunale di Forlì – la prosecuzione del contratto per una ulteriore annualità (luglio 2013 – giugno 2014) al fine di consentire tempestivamente l'avvio dell'organizzazione della Mostra 2014. Gli atti relativi saranno perfezionati al termine dell'iter amministrativo cui è tenuta la proprietà.

Nell'esercizio 2012, su incarico della Capogruppo, la Società ha provveduto a garantire le attività di guardiana, oltre a farsi carico degli oneri connessi alla concessione in uso del San Domenico.

♦ Piazza Guido da Montefeltro: partecipazione al bando di gara

Su incarico della Capogruppo, la Società ha partecipato al bando di gara promosso con le modalità del project financing dal Comune di Forlì per la riqualificazione di Piazza Guido da Montefeltro, antistante i Musei San Domenico che ospitano le mostre della Fondazione.

L'offerta è stata presentata il 15 novembre in Associazione Temporanea di Imprese con ConsCoop – Consorzio fra Cooperative di produzione e lavoro di Forlì (soggetto realizzatore) e

Co.For.Pol., Cooperativa Forlivese Polivalente (soggetto gestore) e contempla la realizzazione e la gestione di un parcheggio interrato con soprastante sistemazione a verde pubblico. Allo stato, l'Amministrazione non ha ancora comunicato le proprie determinazioni in merito.

Chiusura dell'esercizio

Il risultato dell'esercizio risulta negativo per complessivi € 379.483,51, in virtù degli impegni sostenuti per l'esecuzione delle attività svolte su incarico della Capogruppo ed in presenza di entrate per canoni di locazione necessariamente limitate dalle attività di rifunzionalizzazione dell'immobile di proprietà. Le perdite sono coperte dall'intervento erogativo della Capogruppo. Per ogni opportuna considerazione si fa rinvio allo Stato Patrimoniale ed al Conto Economico al 31 dicembre 2012 riportati in allegato.

- Romagna Innovazione S.r.l.

Società strumentale costituita il 18 giugno 2008 con sede a Forlì.

Il capitale sociale è pari ad € 100.000,00 interamente sottoscritto e versato dai seguenti soci:

	<i>Capitale sottoscritto e versato</i>		<i>Interessenza</i>
Fondazione Cassa dei Risparmi di Forlì	€	77.940,00	77,94%
Fondazione Cassa di Risparmio di Cesena	€	21.060,00	21,06%
Camera di Commercio di Forlì-Cesena	€	500,00	0,50%
Alma Mater Studiorum – Università di Bologna	€	500,00	0,50%
<i>Totale</i>	<i>€</i>	<i>100.000,00</i>	<i>100,00%</i>

La Società svolge esclusivamente attività di impresa strumentale finalizzata alla diretta realizzazione degli scopi statuari perseguiti dalle Fondazioni Socie nei settori rilevanti ai sensi della disciplina sulle Fondazioni di origine bancaria di cui al Decreto Legislativo 17 maggio 1999, n.153 e successive modificazioni.

La Società si prefigge di promuovere e valorizzare la ricerca scientifica e l'innovazione principalmente attraverso il trasferimento tecnologico, svolgendo a tal fine attività di consulenza, di formazione, di progettazione e di validazione a favore del sistema delle imprese e del settore pubblico.

La Società, in particolare, persegue lo sviluppo territoriale ed il rafforzamento del trasferimento di conoscenze e tecnologie attraverso:

- l'avviamento e lo sviluppo di ricerche a carattere applicativo, stipulando contratti specifici;
- la realizzazione di brevetti e di prototipi per le imprese ed il rilascio di licenze d'uso e di sfruttamento commerciale;
- l'applicazione di ricerche finalizzate all'innovazione anche in collaborazione con altri Enti ed Istituzioni che – in ambito nazionale ed internazionale – perseguono finalità analoghe o complementari, stipulando con essi, ove necessario, apposite convenzioni o protocolli d'intesa;
- l'utilizzo di risorse proprie o di terzi, con particolare riguardo a quelle messe a disposizione dalle strutture di ricerca universitarie.

La Società, per il perseguimento delle proprie finalità, può acquistare e vendere, senza fini speculativi, o ottenere in uso beni mobili ed immobili.

La Società opera sotto il controllo della Fondazione Cassa dei Risparmi di Forlì a.s. dell'art.6 del D.Lgs. 17 maggio 199 n.153.

Attività ed esiti conseguiti nell'esercizio

L'organigramma della Società è attualmente composto da 12 risorse: oltre al Direttore Generale è presente una persona con funzioni di addetta alla segreteria e all'amministrazione, un responsabile tecnico, un responsabile commerciale, 6 ingegneri inseriti nell'area tecnica, nei settori dell'Ingegneria Informatica, Meccanica ed Elettronica (di cui n.2 con contratto di apprendistato ed uno con contratto a progetto).

Nel corso del 2012, sul fronte del personale, sono avvenuti i seguenti fatti salienti:

- è stato attivato un contratto a progetto di un ingegnere elettronico con scadenza 31 dicembre 2013.

Principali indicatori dell'attività:

- numero di offerte presentate e potenziali committenti: 45;
- numero di progetti acquisiti: 23;
- valore dei progetti acquisiti: € 1.379.000,00.

Il valore della produzione complessivo è pari a circa € 1.074.000,00 comprensivo della variazione del valore dei lavori in corso e di sopravvenienze attive (derivanti principalmente dallo storno di un fondo rischi per € 125.000,00) con un incremento percentuale, rispetto al budget di previsione, pari al 79,1%, e con un incremento, rispetto allo stesso dato del 2011, pari al 132,8%.

I costi complessivi, al netto degli ammortamenti e dell'accantonamento al fondo rischi, risultano pari a circa € 1.271.000,00 con un incremento percentuale, rispetto al budget di previsione, pari al 35,4%.

Dal punto di vista della sostenibilità economica del progetto, ci si è avvalsi, in base alle disposizioni statutarie ed alla natura strumentale della Società, degli apporti che la Fondazione di Forlì ha garantito attraverso le erogazioni per l'anno 2012 pari a € 480.845,00.

Non è stato possibile registrare conferimenti da parte della Fondazione di Cesena con la quale è in via di definizione la risoluzione della collaborazione, previa cessione della quota partecipativa detenuta ad altri Soci.

I versamenti dei soci consentono di far fronte alla perdita di esercizio 2012 di € 309.973,00 così come è avvenuto per la perdita dell'esercizio precedente di € 685.643,00.

Il raggiungimento del break-even, originariamente previsto per l'esercizio 2013, interverrà in un periodo successivo che verrà individuato con la definizione di un nuovo piano industriale.

Per ogni opportuna considerazione si fa rinvio allo Stato Patrimoniale ed al Conto Economico al 31 dicembre 2012 riportati in allegato.

b.1) partecipazioni strumentali alle finalità istituzionali

€

5.335.706

La voce esprime il valore di libro di partecipazioni con finalità utili al raggiungimento dei fini istituzionali della Fondazione, acquistate con risorse derivanti dal reddito e contestuale costituzione di accantonamento di pari valore nel "Fondo interventi istituzionali c/capitale partecipazioni".

- Ser.In.Ar. Società Consortile per azioni

Tale Società ha sede in Forlì ed ha come oggetto sociale la promozione e la realizzazione di servizi integrati d'area, in particolare per il sistema universitario.

Pertanto i fini statuari di tale Società rientrano nel settore rilevante della Ricerca scientifica e tecnologica, laddove sono ricompresi gli interventi a sostegno delle iniziative promosse dai diversi corsi di laurea presenti nel territorio.

La compagine societaria è costituita da: Comune di Forlì, Comune di Cesena, Provincia di Forlì-Cesena, Camera di Commercio di Forlì-Cesena, Fondazione Cassa dei Risparmi di Forlì, Fondazione Cassa di Risparmio di Cesena, Comune di Predappio e Comune di Bertinoro.

Il capitale sociale è pari ad € 6.297.200,00.

Al 31 dicembre 2012 la partecipazione al capitale sociale della Società Ser.In.Ar. è di n.2.789 azioni del valore nominale di € 100,00 cadauna iscritte in bilancio per € 278.900,00 che rappresentano il 4,43% del capitale sociale della partecipata.

Il risultato economico del bilancio al 31 dicembre 2012, ultimo approvato, evidenzia un utile netto di € 54.722,40. Va rilevato che la Società attraversa comunque una fase di ridefinizione strategica della propria missione in conseguenza sia del riassetto del sistema universitario di riferimento, sia dell'indispensabile riallineamento tra funzione/costi/ricavi.

- **Fondazione Centro Ricerche Marine**

Società consortile trasformata in fondazione con decorrenza 1 gennaio 2009, con sede in Cesenatico che ha come scopo sociale lo svolgimento dell'attività di studio, ricerca, sperimentazione, analisi e controlli concernenti i problemi connessi con l'ambiente marino e costiero, nonché lo svolgimento di attività formativo-didattiche nei settori relativi. L'attività rientra sia nel settore rilevante della Ricerca scientifica e tecnologica, sia nel settore ammesso dell'Educazione, istruzione e formazione. La compagine societaria è costituita da: Regione Emilia Romagna, Provincia di Forlì, Provincia di Ravenna, Provincia di Rimini, Provincia di Ferrara, Camera di Commercio di Forlì-Cesena, Camera di Commercio di Ravenna, Camera di Commercio di Rimini, Camera di Commercio di Ferrara, Università degli Studi di Bologna, Comune di Cesenatico, Comune di Cesena, Comune di Rimini, Comune di Ravenna, Comune di Cervia, Comune di Cattolica, Fondazione Cassa dei Risparmi di Forlì, Fondazione Cassa di Risparmio di Cesena, Fondazione Cassa di Risparmio di Ravenna e Romagna Acque Società delle Fonti Spa.

La partecipazione al fondo di dotazione della Fondazione Centro di Ricerche Marine è pari ad € 50.000,00, iscritti in bilancio per € 51.645,68 (di cui € 25.822,84 derivanti da donazione), considerato che il fondo di dotazione complessivo è di € 437.516,00 la quota di interessenza è pari al 11,43%.

Il risultato economico del bilancio al 31 dicembre 2011, ultimo approvato, evidenzia una perdita di € 80.866,00, cui si è fatto fronte con l'utilizzo del fondo di dotazione.

- **Istituto scientifico Romagnolo per lo Studio e la cura dei Tumori di Meldola - I.R.S.T. S.r.l.**

La Società ha sede in Meldola ed ha come oggetto sociale la realizzazione di quanto previsto dal progetto di sperimentazione gestionale presentato dalla Conferenza Stato Regioni e la gestione di attività di ricovero e cura nel settore oncologico.

L'oggetto sociale rientra nei settori rilevanti della Ricerca scientifica e tecnologica e della Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa.

La compagine societaria è costituita da: AUSL di Forlì, AUSL di Cesena, AUSL di Ravenna, AUSL di Rimini, Fondazione Cassa dei Risparmi di Forlì, Fondazione Cassa di Risparmio di Cesena, Fondazione Cassa di Risparmio di Ravenna, Fondazione Cassa di Risparmio di Lugo, Fondazione Cassa di Risparmio di Faenza, Comune di Meldola e IOR.

Nel corso dell'esercizio è intervenuta la trasformazione in IRCCS grazie al riconoscimento formulato dalle competenti Autorità: tale nuovo stato dischiude prospettive nuove ed importanti sia sotto il profilo della ricerca che della gestione.

Il 2012 ha anche visto l'inserimento del progetto di "foresteria" presso l'ex Istituto San Giuseppe di Meldola nei business plan del Fondo Emilia Romagna Social Housing e di Cassa Depositi e Prestiti: grazie al supporto della Fondazione di Forlì l'IRCCS/IRST disporrà di una importante nuova dotazione strutturale.

Attualmente la partecipazione al capitale sociale della Società è rappresentata da quote del valore nominale totale di € 1.418.460,00 iscritte all'attivo patrimoniale per pari importo.

Il capitale della Società ammonta a € 15.170.700,00 e l'interessenza della Fondazione è pari al 9,35%.

Dall'esame del bilancio dell'esercizio 2011, ultimo approvato, emerge una perdita di € 674.242,00, connessa principalmente alla sistemazione dei rapporti con l'Azienda Ospedaliera.

- **Società per l'affitto - Servizi abitativi per lavoratori stranieri o provenienti da altre aree del Paese - Forlì - Soc.cons. r.l.**

Tale Società ha sede legale in Forlì e si propone come soggetto erogatore di servizi abitativi in forma associata tra soggetti pubblici, privati e di rappresentanza sindacale.

La compagine societaria attuale è costituita da: Comune di Forlì, Comune di Forlimpopoli, Comune di Bertinoro, Comune di Meldola, Comune di Civitella di Romagna, Comune di Galeata, Comune di Santa Sofia, Comune di Predappio, A.C.E.R., C.N.A., Confartigianato, Confindustria

di Forlì-Cesena, Associazione Piccole Imprese, Associazione Imprese Edili di Forlì e Cesena, CE.SE.CO Centro Servizi Cooperativi Forlì.

La partecipazione al capitale sociale della Società in discorso, al 31 dicembre 2011, era di nominali 500,00 euro iscritti in bilancio per pari importo, nel corso del 2012 la Fondazione ha ceduto le proprie quote ed è uscita dalla compagine societaria.

- Fiera di Forlì Spa

La Società persegue la promozione delle attività economiche del territorio nei diversi settori. L'attività rientra nel settore Sviluppo locale ed edilizia popolare locale.

La compagine societaria è costituita da: Provincia di Forlì-Cesena, Camera di Commercio di Forlì-Cesena, Livia Tellus Governance Spa (Comune di Forlì), Unicredit, Confindustria di Forlì-Cesena, Confesercenti provinciale, EM. RO. Popolare Soc.Fin. Spa, Cassa dei Risparmi di Forlì e della Romagna Spa, Confagricoltura di Forlì-Cesena e di Rimini, Associazione Provinciale Allevatori, CNA Forlì-Cesena, Gruppo Villa Maria Spa, ASCOM - Confcommercio Forlì, Confartigianato Forlì, Banca di Forlì, Terme di Castrocaro Spa, Banco Popolare Italiana Soc.Coop., Federazione Provinciale Coldiretti, Expo 90 di Nannini Pier Antonio, Zannoni Calor S.r.l., Cesena Fiera Spa e Fondazione Cassa dei Risparmi di Forlì.

La partecipazione al capitale sociale della Fiera di Forlì Spa è di € 1.500.000,00, iscritta all'attivo patrimoniale alla voce partecipazioni per pari importo, e rappresenta il 20,98% del capitale sociale della Fiera di Forlì Spa sottoscritto e versato al 31 dicembre 2012, per l'importo di euro 7.150.000,00.

Dal bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2011, ultimo approvato, emerge un utile di € 3.030,00, limitata perché conseguente alla scelta di tenere l'esposizione più significativa, la Fiera avicola, negli anni dispari.

Sono da tempo in discussione ipotesi di accordo/fusione con altre realtà fieristiche regionali e piani di revisione operativa al fine di garantire gestioni più efficaci ed equilibrate.

- Fondazione con il Sud

La Fondazione per il Sud nasce in attuazione del Protocollo di Intesa sottoscritto dalle Fondazioni di origine bancaria e dalle Organizzazioni di volontariato, anche ai fini di dirimere le controversie insorte in merito all'applicazione della Legge 266/91.

La Fondazione per il Sud ha l'obiettivo primario di promuovere l'infrastrutturazione sociale e lo sviluppo di reti di solidarietà nelle regioni del Mezzogiorno. L'attività rientra nel settore rilevante Volontariato, filantropia e beneficenza, pur originandosi da obblighi di legge e/o convenzionali.

Il fondo di dotazione della Fondazione per il Sud ammonta ad € 314.801.028,00 di cui € 209.644.364,00 sottoscritti e versati dalle Fondazioni bancarie, € 90.680.452,00 in conto volontariato, relativi alla quota disponibile dell'1/15° di competenza dei consuntivi 2003 e 2004, finalizzata per legge al CSV ed € 14.476.212,00 in conto volontariato, relativi alla quota integrativa della dotazione patrimoniale (quota extra-accantonamento 2005).

L'importo conferito dalla Fondazione, in conformità alle intese intervenute, ammonta ad € 2.021.650,00 pari alle somme accantonate in conto volontariato negli anni 2003/2005.

- Casa Artusi Soc.cons.a r.l.

Società costituita nel dicembre 2006 per iniziativa del Comune di Forlimpopoli, della Provincia di Forlì-Cesena e della Fondazione Cassa dei Risparmi di Forlì. La Società persegue finalità dirette alla promozione e sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio, avendo quale motivazione primaria la valorizzazione della cultura artusiana.

L'attività rientra nel settore rilevante Sviluppo locale ed edilizia popolare locale.

Il capitale sociale ammonta ad € 100.000,00 suddiviso in quote da euro 1.000,00.

La Fondazione ha sottoscritto un totale di n.20 quote per un valore nominale complessivo di € 20.000,00 pari al 20% del capitale sociale.

Il bilancio della Società al 31 dicembre 2012, ultimo approvato, registra un utile di € 1.140,59.

Nel 2012, anche grazie al supporto della Fondazione, sono state avviate importanti iniziative di marketing e di collaborazione con primarie realtà di settore (Eataly).

- **Fondazione Furio Farabegoli**

Ente giuridicamente riconosciuto e senza fini di lucro costituito nel 2005 in Bologna allo scopo di creare un centro di documentazione e ricerca sull'artigianato e la piccola e media impresa.

All'atto dell'adesione della Fondazione di Forlì, avvenuta nel 2008 con il conferimento di € 25.000,00, l'Ente disponeva di un patrimonio di € 650.000,00 dovuto agli apporti dei Soci tra i quali le Fondazioni di Bologna, Imola e Rimini.

L'attività svolta rientra nel Settore rilevante Sviluppo Locale, riguardando la promozione – attraverso studi, ricerche, seminari – delle attività economiche diffuse e riconducibili alla piccola media impresa.

- **Centuria Agenzia per l'Innovazione della Romagna Soc. Consort. a r.l.**

Società senza scopo di lucro ha lo scopo di favorire la crescita delle imprese e la nuova imprenditorialità attraverso l'innovazione come punto di incontro fra istituzioni pubbliche, iniziativa privata ed enti di ricerca. In particolare la Società mira ad individuare ed a soddisfare il bisogno di innovazione e di informazione delle imprese nei seguenti settori: agroindustria e alimentare, meccanica e automazione, elettronica, materiali, ambiente, tecnologie e servizi avanzati. L'attività svolta rientra nel settore rilevante Ricerca Scientifica e Tecnologica.

Nel corso del 2011 ha avuto luogo la fusione per incorporazione tra Centuria RIT e Agenzia Polo Ceramico che ha portato alla nascita di Centuria Agenzia per l'Innovazione della Romagna, l'unico Centro per l'Innovazione, riconosciuto dalla Regione nell'ambito della Rete Regionale Alta Tecnologia che opera su un'area che comprende tutta la Romagna fungendo da collegamento tra il mondo della produzione e il mondo della ricerca.

Il capitale sociale ammonta ad € 351.500,00. La compagine societaria è costituita da oltre 70 soci, tra imprese agroalimentari e manifatturiere, associazioni, amministrazioni locali, banche e fondazioni bancarie, con una maggioranza privata. La Fondazione è socia di Centuria dal luglio del 2009 con una quota di capitale sociale pari ad € 20.050,00, in presenza della stretta correlazione con l'attività della Società Strumentale Romagna Innovazione, che designa un proprio rappresentante in seno al Consiglio di Amministrazione.

Al 31 dicembre 2012 la Fondazione detiene il 5,70% del capitale di Centuria.

Il bilancio della Società al 31 dicembre 2011, ultimo approvato, registra una perdita di € 17.224,97.

Movimenti partecipazioni in società strumentali alle finalità istituzionali

<i>Società partecipata</i>	<i>31/12/2011</i>	<i>Decrementi</i>	<i>Incrementi</i>	<i>31/12/2012</i>
Ser.In.Ar. soc.cons.a rl	278.900	-	-	278.900
Fondazione Centro Ricerche Marine*	51.646	-	-	51.646
I.R.S.T. S.r.l.	1.418.460	-	-	1.418.460
Società per l'Affitto soc.cons.a rl	500	500	-	-
Fiera di Forlì Spa	1.500.000	-	-	1.500.000
Fondazione con il Sud	2.021.650	-	-	2.021.650
Casa Artusi Soc.cons. a r.l.	20.000	-	-	20.000
Fondazione Furio Farabegoli	25.000	-	-	25.000
Centuria A.I.R. Soc.cons a r.l.	20.050	-	-	20.050
	5.336.206	500	-	5.335.706

* la partecipazione, per una quota del valore di € 25.822,84, è riveniente da donazione e non motiva quindi il corrispondente accantonamento al Fondo di copertura denominato "Fondo interventi istituzionali c/capitale partecipazioni" ma l'iscrizione nel Patrimonio netto quale "Riserva da donazioni".

b.2) altre partecipazioni

€ 187.029.222

La voce esprime il valore di libro della partecipazione nella società bancaria conferitaria e di altre partecipazioni acquisite:

- Cassa dei Risparmi di Forlì e della Romagna Spa

Al 31 dicembre 2012 la Fondazione partecipa al capitale sociale della Cassa dei Risparmi di Forlì Spa con n.23.038.499 azioni iscritte in bilancio per € 21.083.717,67.

La partecipazione al capitale sociale della Società conferitaria al 31 dicembre 2012 è pari al 10,74%.

La compagine societaria è costituita da Intesa Sanpaolo, Fondazione Cassa dei Risparmi di Forlì e azionisti privati.

Il risultato economico al 31 dicembre 2012 evidenzia una perdita di € 4.825.669,89, derivante non dall'andamento dell'attività caratteristica, che fa registrare una positiva attenzione alle esigenze delle famiglie e delle imprese locali, ma dagli accantonamenti operati in presenza di crediti deterioratisi per effetto del negativo andamento dell'economia territoriale.

- Intesa Sanpaolo Spa

Al 31 dicembre 2012 la Fondazione partecipa al capitale di Intesa Sanpaolo con n.40.371.428 azioni del valore nominale complessivo di € 20.993.142,56 pari allo 0,26% del capitale ordinario mentre la percentuale sul capitale sociale di complessivi € 8.545.561.614,72 è pari allo 0,246%. La partecipazione è iscritta in bilancio per complessivi € 104.199.624,84 al costo medio di € 2,581 per azione, superiore al valore di mercato di € 1,30 alla data di chiusura del bilancio ma ampiamente inferiore al patrimonio netto per azione così come desumibile dal bilancio 2012 pubblicato dalla società stessa.

Il Consiglio di Amministrazione non ha ritenuto di procedere alla svalutazione della partecipazione sulla base dei seguenti elementi:

- il valore di mercato, rappresentato dalla quotazione, risente delle condizioni dei mercati finanziari - e in particolare di quello italiano - che risultano ancora generalmente depresse anche in conseguenza della crisi del debito sovrano che ha colpito alcuni Paesi dell'Unione Europea e che penalizza in modo particolare la valutazione delle imprese bancarie. In tale contesto si ritiene che i prezzi di mercato presentino una ridotta significatività ai fini delle valutazioni da effettuare per la verifica delle perdite durevoli di valore di un investimento partecipativo;
- l'attuale contesto di mercato, senza precedenti a causa delle interconnessioni tra la crisi finanziaria e la negativa congiuntura economica, condiziona significativamente nel breve periodo la redditività anche delle imprese bancarie e quindi di Intesa Sanpaolo, ma si ritiene che esso non pregiudichi la capacità strutturale di quest'ultima di generare un reddito sostenibile ed adeguato a remunerare il capitale una volta superata l'attuale debolezza dei mercati finanziari e del quadro macroeconomico;
- in particolare Intesa Sanpaolo, pur in un contesto estremamente difficile che si prolunga da alcuni anni, ha chiuso un solo esercizio in perdita (il 2011) ed in conseguenza di circostanze particolari - quali la svalutazione di parte degli avviamenti - e non per effetto delle dinamiche operative. L'esercizio 2012 presenta un utile netto consolidato di 1,6 miliardi nonostante le penalizzazioni dovute a tassi di interesse ai minimi storici e ad indicatori della produzione e dei consumi molto negativi. Peraltro i risultati sono stati conseguiti garantendo nello stesso tempo, e in via anticipata, il rispetto dei requisiti regolamentari in termini di capitale e di liquidità previsti dall'Accordo Basilea 3;
- come documentato nel bilancio 2012 e come richiesto dai principi contabili, Intesa Sanpaolo ha effettuato una valutazione del valore recuperabile degli avviamenti iscritti in bilancio sulla base del valore attuale dei flussi finanziari attesi per i prossimi anni, determinati ritenendo plausibile un graduale e progressivo miglioramento delle variabili

macroeconomiche e finanziarie a partire dal 2014. Questa verifica ha confermato la recuperabilità di tali valori. Al 31 dicembre 2012 il valore di iscrizione della partecipazione nel bilancio della Fondazione risultava ampiamente inferiore al patrimonio netto per azione della società (pari a € 3,06).

Queste considerazioni hanno portato a ritenere che, allo stato, il valore dell'investimento non risulti durevolmente inferiore al valore di iscrizione in bilancio e che pertanto non sussistano i presupposti, di cui all'art. 2426 c.c., per l'effettuazione di una svalutazione. Allo stesso modo non sono stati riscontrati gli indicatori di perdita di valore citati dal principio contabile OIC n. 20 sia con riferimento alla situazione specifica della banca (perdite divenute fisiologiche, situazioni di tensione finanziaria), sia con riferimento al contesto esterno (crisi del mercato con previsioni di assestamento in direzione opposta a quella utile per l'impresa, nuove regolamentazioni che incidono negativamente sulla redditività, perdita di quote di mercato, riduzione dei ricavi strutturale e non compensabile con il contenimento dei costi operativi).

A valore di mercato borsistico, la partecipazione si cifrerebbe in € 52.482.856,40, con una minusvalenza latente di € 51.716.768,43 rispetto al valore di bilancio.

A chiusura dell'esercizio 2012 ed in presenza di un utile netto consolidato per 1,6 miliardi di euro, è prevista la distribuzione di un dividendo di € 0,05 per azione pari per la Fondazione a complessivi € 2.018.571,40.

- HERA Spa

La Società è nata dalla fusione delle ex municipalizzate di Bologna, Imola, Ravenna, Forlì - Cesena e Rimini ed esplica la sua attività in 140 Comuni delle citate provincie.

Al 31 dicembre 2012 la Fondazione partecipa al capitale sociale di Hera Spa con n.20.335.040 azioni iscritte in bilancio per complessivi € 30.128.945,68 che rappresentano l'1,616% del capitale sociale di Hera Spa.

La compagine societaria è costituita, oltre che da numerosi Enti locali, dalla Fondazione Cassa dei Risparmi di Forlì, Fondazione Cassa di Risparmio di Imola, Carimonte Holding Spa, Fondazione Cassa di Risparmio di Modena e dal Gruppo Società Gas Rimini Spa.

La Fondazione di Forlì, di Imola, di Modena, Carimonte Holding Spa ed il Gruppo Società Gas Rimini Spa sono costituiti in apposito Patto di consultazione.

L'esercizio 2012, nel corso del quale sono state annunciate l'operazione di aggregazione con Acegas Aps e l'entrata nel capitale sociale del Fondo Strategico Italiano di Cassa Depositi e Prestiti, si chiude con risultati che consentono di confermare la distribuzione di un dividendo in linea con quello dell'esercizio precedente. Infatti il risultato economico della società partecipata al 31 dicembre 2012 è rappresentato da un utile netto di 116,2 milioni, che ha determinato la distribuzione di un dividendo pari a € 0,09 per azione.

- Cassa Depositi e Prestiti Spa

La legge 24 novembre 2003, n.326, ha trasformato la Cassa Depositi e Prestiti in società per azioni. Sessantasei fondazioni bancarie hanno acquisito la partecipazione di minoranza (30%) al capitale della stessa.

Al 31 dicembre 2012 la Fondazione detiene la partecipazione di € 25.000.000,00 corrispondente allo 0,714% del capitale sociale della Cassa Depositi e Prestiti Spa.

Tale partecipazione è rappresentata da n.2.500.000 azioni privilegiate del valore nominale di € 10,00 cadauna cui spettava un "dividendo preferenziale" pari al tasso di inflazione maggiorato del 3%. Detto privilegio è decaduto in virtù dei nuovi patti intercorsi nel settembre 2009.

Infatti l'Assemblea Straordinaria degli Azionisti di Cassa Depositi e Prestiti Spa, nella seduta del 23 settembre 2009 ha deliberato il differimento del termine per la conversione automatica delle azioni da privilegiate a ordinarie dal 1° gennaio 2010 al 1° gennaio 2013 e la rinuncia al trattamento preferenziale a far data dal 1° gennaio 2009.

A seguito della definizione del rapporto di conversione delle azioni privilegiate in ordinarie, deliberato dalla Cassa Depositi e Prestiti Spa nel mese di gennaio 2013, sulla base delle perizie di

stima riguardanti la valorizzazione della Società effettuate dalla Deloitte Financial Advisory Srl, è stato possibile dare soluzione e compimento alla previsione statutaria pattuita fin dall'ingresso delle fondazioni nel capitale societario nel 2003.

Gli Organi della Fondazione hanno deliberato di aderire al processo di conversione – assistito anche da apposite e sopravvenute disposizioni normative – accettando un rapporto di cambio di 49 azioni ordinarie ogni 100 azioni privilegiate detenute; obbligandosi a versare un importo pari a 5,5 milioni di euro a titolo di corrispettivo forfettario per i maggiori dividendi percepiti e disponendosi all'acquisto di n.204.345 azioni ordinarie dal Ministero dell'Economia e delle Finanze con un onere di 13,1 milioni di euro, in adesione all'obiettivo che riguarda la generalità delle fondazioni aderenti che sono impegnate ad attestare la quota detenuta nella Cassa Depositi e Prestiti Spa al 18,78% del totale.

La conversione interverrà entro il 1° aprile 2013 e l'acquisto delle nuove azioni si perfezionerà prima dell'Assemblea di bilancio della Cassa Depositi e Prestiti Spa prevista per il prossimo 17 aprile: gli oneri riguardanti le due operazioni saranno sostenuti con pagamenti dilazionati in cinque annualità con la corresponsione degli interessi legali.

Nell'aderire all'operazione gli Organi della Fondazione hanno tenuto conto della natura strategica della partecipazione e della sua redditività, nonché del fatto che le n.1.429.345 azioni detenute dalla Fondazione in esito all'operazione avranno un costo unitario di 30,46 euro a fronte di un valore per azione, attestato dalla perizia della Deloitte Financial Advisory S.r.l. in ragione della valorizzazione della Cassa Depositi e Prestiti Spa al 31/12/2012, pari a 64,19 euro.

Il bilancio dell'esercizio 2012, ultimo bilancio approvato, ha fatto emergere un utile netto di 2.853 milioni di euro e la distribuzione di un dividendo pari a € 3,42 per azione.

- Banca Popolare Emilia Romagna società cooperativa

Al 31 dicembre 2012 la Fondazione detiene n.36.356 azioni del valore nominale unitario di € 3,00, pari a complessivi nominali € 106.068,00. La partecipazione è iscritta in bilancio per € 451.358,75.

Il risultato economico positivo della società partecipata al 31 dicembre 2012 – ultimo bilancio approvato – è stato di € 783.746,00 (al 31 dicembre 2011 € 160.404.424,00).

- Sinloc - Sistema Iniziative Locali Spa

Sinloc - Sistema Iniziative Locali Spa è una Società di partecipazioni e di consulenza con sede a Padova. L'attività di Sinloc Spa è rivolta allo sviluppo locale attraverso modalità operative diversificate che spaziano dall'attivazione di iniziative e aggregazione di risorse, alla consulenza e assistenza agli enti preposti al rilancio del territorio, fino all'intervento diretto in progetti infrastrutturali e di riqualificazione urbana, in un'ottica che contempi obiettivi sociali e sostenibilità economica-finanziaria.

La compagine societaria è costituita da: Compagnia di San Paolo, Fondazione Cassa di Risparmio di Bologna, Fondazione Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo, Fondazione Cassa di Risparmio di Udine e Pordenone, Fondazione Cariplo, Fondazione Cassa dei Risparmi di Forlì, Fondazione Cassa di Risparmio di Gorizia, Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo, Fondazione Tercas e Cassa Depositi e Prestiti ed è destinata ad ampliarsi ad altri partecipanti.

L'attività rientra nel settore rilevante Sviluppo locale ed edilizia popolare locale.

Il capitale sociale di SINLOC Spa ammonta ad euro 27.683.400,00 costituito da n.5.365.000 azioni da euro 5,16 cadauna.

La Fondazione partecipa al capitale sociale di SINLOC Spa con n.255.500 iscritte in bilancio per € 2.452.800,00 che rappresentano il 5,00% del capitale sociale.

Nel corso del 2012 Sinloc è stata Advisor della Fondazione nella predisposizione della partecipazione alla gara di project financing indetta dal Comune di Forlì per la riqualificazione di Piazza Guido da Montefeltro e prosegue – insieme a Civita Servizi S.r.l. – l'attività di valutazione ex-post sulla ricaduta economica delle Mostre organizzate presso i Musei San Domenico.

Il bilancio della società al 31 dicembre 2011, ultimo approvato, registra una perdita di € 554.043,00 (nel 2010 registrava un utile € 487.873,90) .

F2i Sgr Spa

Al 31 dicembre 2012 la Fondazione detiene n. 94 azioni del valore unitario di € 1.000,00 (mille) pari a complessivi nominali € 94.000,00 iscritte in bilancio per € 134.285,58 e rappresentanti l'1,00% del capitale sociale.

La compagine societaria, relativamente al I fondo, è costituita da Cassa Depositi e Prestiti, Banca BIIS, Unicredit, Fondazione Cariplo, Fondazione CR Torino, Fondazione CR Lucca, Fondazione CR Cuneo, Fondazione CR Forlì, Fondazione CR Padova e Rovigo, Cassa Previdenza Geometri, Inarcassa e Merrill Lynch Infrastructure Holding Sarl. A seguito dell'attivazione del II fondo, le partecipazioni assumeranno la seguente configurazione:

PARTECIPAZIONE AL CAPITALE DELLA SGR ED AL FONDO I E FONDO II (Quote A) (Post-first closing Fondo II)						
Sponsor	Num. Azioni	Valore Nominale	% Detenuta	Fondo I + Fondo II		% Detenuta
				(Quote A)	Commitment	
Cassa Depositi e Prestiti	1.550	€ 1.550.000	16,52%	250	€ 250.000.000	16,52%
Intesa Sanpaolo	1.550	€ 1.550.000	16,52%	250	€ 250.000.000	16,52%
Unicredit	1.550	€ 1.550.000	16,52%	250	€ 250.000.000	16,52%
Merrill Lynch Infrastructure Holding	930	€ 930.000	9,91%	150	€ 150.000.000	9,91%
Fondazione Cariplo	806	€ 806.000	8,59%	130	€ 130.000.000	8,59%
Inarcassa	607	€ 607.000	6,47%	98	€ 98.000.000	6,47%
Cassa Geometri	558	€ 558.000	5,95%	90	€ 90.000.000	5,95%
Fondazione CR Torino	372	€ 372.000	3,97%	60	€ 60.000.000	3,97%
Compagnia di SanPaolo	371	€ 371.000	3,96%	60	€ 60.000.000	3,96%
Fondazione CR Cuneo	279	€ 279.000	2,97%	45	€ 45.000.000	2,97%
Ente CR Firenze	247	€ 247.000	2,63%	40	€ 40.000.000	2,63%
Fondazione CR Lucca	217	€ 217.000	2,31%	35	€ 35.000.000	2,31%
Fondazione Banco di Sardegna	155	€ 155.000	1,65%	25	€ 25.000.000	1,65%
Fondazione CR Padova e Rovigo	94	€ 94.000	1,00%	15	€ 15.000.000	1,00%
Fondazione CR Forlì	94	€ 94.000	1,00%	15	€ 15.000.000	1,00%
Totale	9.380	€ 9.380.000	100%	1.513	€ 1.513.000.000	100%

Relativamente al I fondo, avente una dotazione complessiva di 1.852 milioni di euro e cui la Fondazione partecipa con un impegno di investimento fino a 15 milioni di euro, sono stati effettuati richiami per 1.448 milioni di euro (78,18% della raccolta) ed assunti impegni per 1.772 milioni di euro (95,70% della raccolta).

Le operazioni di acquisizione riguardano i seguenti settori:

- distribuzione gas (Enel rete gas e G6 rete gas);
- settore idrico (Mediterranea delle acque);
- settore aeroporti (Gesac Napoli, Sagat Torino e Sea Milano);
- settore informatico (Software Desing);
- settore TLC (Metroweb, Sasternet, F2i Metrobit);
- energie rinnovabili (Alerion, HFV);
- autostrade (Infracis).

Il bilancio dell'esercizio 2012, ultimo approvato, evidenzia un utile di € 2.154.720,00.

Gruppo Polaris (Polaris Investment S.A./Quaestio Capital Management Sgr Unipersonale/Polaris Real Estate Sgr)

Nel 2008 la Fondazione di Forlì aderì al progetto di costituzione di una piattaforma di investimento rappresentata da Polaris SA, Società di diritto lussemburghese e Polaris Investment Italia Sgr. La compagine societaria era costituita in origine da soli enti no profit e, nello specifico, da Fondazione Cariplo, Fondazione di Forlì, Cassa Geometri e Direzione Generale Opere Don Bosco.

Nel novembre 2012 il Gruppo Polaris si è evoluto assumendo una configurazione meglio finalizzata agli obiettivi gestionali e pertanto, con la previa autorizzazione delle Autorità di Vigilanza lussemburghesi ed italiane, il ramo mobiliare è affidato a Polaris SA ed a Quaestio Sgr, Società unipersonale controllata al 100% dalla Capogruppo, che ha assunto le funzioni di gestore; il

ramo immobiliare, impegnato nell'housing sociale, è rimasto all'autonoma gestione di Polaris Real Estate Sgr, Società in cui si è trasformata Polaris Investment Italia Sgr, dopo la cessione del ramo mobiliare.

Le partecipazioni detenute dalla Fondazione sono le seguenti:

- Polaris SA 6,75% con n. 25.088 azioni su un totale di n. 371.795 per un valore nominale di € 3.717.950,00;
- Polaris R.E. 8,65% con n. 14.273 azioni su un totale di n. 165.000 per un valore nominale di € 1.650.000,00.

IVS Group S.A.

L'investimento nella Società per la natura innovativa dello stesso e per la conseguente considerazione che la partecipazione è destinata a permanere nel portafoglio a lungo termine viene classificata tra le immobilizzazioni finanziarie.

La Società IVS Group S.A. nasce per effetto della fusione per incorporazione di IVS Group Holding Spa nella SPAC Italy1 Investment S.A., prima SPAC italiana, divenuta efficace il 16 maggio 2012. Questo ha consentito alla Società il rafforzamento patrimoniale e il proseguimento del programma di acquisizioni oltre ovviamente all'ammissione al Mercato STAR di Milano.

IVS Group S.A. è il leader italiano e terzo operatore in Europa nella gestione di distributori automatici e semiautomatici per la somministrazione di bevande calde, fredde e snack (vending). A seguito della citata operazione alla Fondazione sono state attribuite n. 300.000 azioni IVS Group, iscritte in bilancio per € 3.000.000,00, e n. 300.000 warrant a titolo gratuito.

Il valore di mercato al 31 dicembre 2012 della azione IVS è pari ad € 7,50. Questo farebbe emergere a tale data una minusvalenza latente di € 750.000,00 che, in considerazione della particolarità dell'operazione, del piano industriale sottostante e del breve periodo intercorso dall'avvio dell'operazione e dalla nascita della nuova Società non consente di ritenere durevole la minusvalenza in questione.

Movimenti "altre partecipazioni"

<i>Società partecipata</i>	<i>31/12/2011</i>	<i>Decrementi</i>	<i>Incrementi</i>	<i>31/12/2012</i>
Cassa dei Risparmi di Forlì e della Romagna	21.083.717	-	-	21.083.717
Intesa Sanpaolo	104.199.625	-	-	104.199.625
Hera Spa	30.128.946	-	-	30.128.946
Cassa Depositi e Prestiti Spa	25.000.000	-	-	25.000.000
Sinloc Spa	2.452.800	-	-	2.452.800
Banca Popolare Emilia Romagna soc.coop.	451.359	-	-	451.359
F2i SGR Spa	214.285	80.000	-	134.286
Polaris Investment S.A.	255.396	-	-	255.396
Polaris Real Estate SGR Spa	-	-	323.093	323.093
IVS Group S.A.			3.000.000	3.000.000
	<i>183.786.128</i>	<i>80.000</i>	<i>3.323.093</i>	<i>187.029.222</i>

Partecipazioni al prezzo di mercato o negoziazione
(31.12.2012)

<i>Società partecipata</i>	<i>Valore di bilancio</i>	<i>Valore di mercato</i>	<i>Plus/minus</i>
Cassa dei Risparmi di Forlì e della Romagna	21.083.717	66.811.647	45.727.929
Intesa Sanpaolo Spa	104.199.625	52.482.856	-51.716.768
Hera Spa	30.128.946	24.890.089	-5.238.857
Cassa Depositi e Prestiti Spa	25.000.000	78.636.364	53.636.364
Banca Popolare Emilia Romagna soc.coop.	451.359	190.400	-260.959
IVS Group S.A.	3.000.000	2.250.000	-750.000
	183.863.647	225.261.356	41.397.709

Relativamente alle evidenze sopra riportate, si fa rinvio a quanto precisato nella presente Nota Integrativa al punto 2 (Immobilizzazioni Finanziarie - Partecipazioni) delle "Informazioni sulla situazione Patrimoniale – Attivo".

c) titoli di debito **€ 11.702.770**

I titoli di debito sono da ritenersi tutti immobilizzati in quanto trattasi di investimenti finanziari e sono costituiti da:

<i>Denominazione titolo</i>	<i>Valore nominale</i>	<i>Valore di bilancio</i>
BPER 06DIC12 TF 3,70% CV	281.520,00	281.520,00
Intesa Sanpaolo Spa 3,00% 04/11/10-2015	1.500.000,00	1.421.250,00
Intesa Sanpaolo Spa TF 4,5% 12/09/2013	5.000.000,00	5.000.000,00
Intesa Sanpaolo Spa TV 03/04/2015	5.000.000,00	5.000.000,00
	11.781.520,00	11.702.770,00

Tali titoli sono iscritti al costo di acquisto, e non vengono adeguati al valore di mercato, in quanto sono destinati a rimanere nel portafoglio della Fondazione fino alla loro naturale scadenza.

Movimenti immobilizzazioni finanziarie
(importi in migliaia di euro)

<i>Voci</i>	<i>Non quotate</i>	<i>Quotate</i>	<i>Totali</i>
<i>Esistenze iniziali</i>	12.421	281	12.702
<i>Aumenti</i>	-	-	-
Acquisti			
- titoli di debito			
* titoli di Stato			
* altri titoli			
<i>Diminuzioni</i>	1.000	-	1.000
Vendite e rimborsi			
- titoli di debito			
* titoli di Stato			
* altri titoli	1.000	-	1.000
<i>Rimanenze finali</i>	11.421	281	11.702

d) altri titoli**€ 10.496.801**

La voce comprende le seguenti polizze assicurative a capitalizzazione:

<i>Polizza</i>	<i>Conferimenti Iniziali o successivi</i>	<i>Capitale Maturato al 31/12/2011</i>	<i>Versamenti anno 2012</i>	<i>Prelevamenti anno 2012</i>	<i>Capitale Maturato al 31/12/2012</i>
UNIPOL Assicurazioni	5.000.000	5.146.830			5.349.615
Metlife (ex Alico Life)	5.000.038	5.147.240		54	5.147.186
		10.294.070		54	10.496.801

La polizza stipulata con Unipol Assicurazioni Spa, il 16 marzo 2011, fa parte di una speciale categoria di assicurazioni "Polizze di capitalizzazione" alle quali le Società Assicuratrici riconoscono una rivalutazione annua che viene certificata dalle medesime. Il valore esposto in bilancio è quello certificato, al 31 dicembre 2012, dalla Società emittente.

La polizza Alico Foundation Investments, dal settembre del 2012 gestita da MetLife Europe Limited, è collegata al valore delle quote del fondo "Alico Peak Performance Europe – Fund 2013". Ogni Fondo Peak Performance garantisce che il valore della Quota del Fondo, alla sua specifica scadenza, sarà uguale al valore più alto ("il Picco") mai registrato prima di quella data, indipendentemente dal fatto che il mercato azionario di riferimento cui il Fondo è collegato, scenda. Fondamentali quindi sono la protezione del Valore della Quota, che a scadenza non sarà mai inferiore a quello iniziale, e la garanzia di rendimento.

La garanzia ha effetto solo alla scadenza del Fondo che, nello specifico, è fissata per il 31 dicembre 2013. Ogni anno vengono prelevate dalla polizza le commissioni di pertinenza.

3. Strumenti finanziari non immobilizzati**€ 213.097.549****a) strumenti finanziari affidati in gestione patrimoniale individuale****€ 191.509.409**

Al 31 dicembre 2012 risultano attivi due contratti di gestione patrimoniale affidati a Polaris SA/Quaestio Capital Management SGR Spa. Il primo contratto, in essere dal marzo 2008, ha un benchmark di tipo bilanciato mentre il secondo contratto di gestione, sottoscritto nell'ottobre del 2010, ha invece un benchmark di tipo monetario. Tali gestioni patrimoniali investono in fondi comuni di investimento di diritto lussemburghese promossi da Polaris S.A. e gestiti dai migliori asset manager a livello internazionale.

Si riepilogano di seguito gli importi conferiti ed il patrimonio al 31 dicembre 2012:

<i>Tipologia contratto</i>	<i>Conferimenti iniziali o successivi</i>	<i>Patrimonio finale al 31/12/2011</i>	<i>Versamento anno 2012</i>	<i>Prelev.to anno 2012</i>	<i>Patrimonio finale al 31/12/2012</i>
Linea di gestione bilanciata	150.000.000	178.790.748	-	-	187.469.598
Linea di gestione monetaria	4.000.000	2.011.916	3.500.000	1.500.000	4.039.811

I dati esposti in tabella sono stati ricavati dai rendiconti mensili inviati dalle Società di gestione. Il patrimonio finale rappresenta il valore di mercato delle gestioni a fine esercizio ed il saldo disponibile del c/c di liquidità. Il plusvalore maturato, al netto dell'imposta ex D.Lgs 461/1997 ed al lor-

do delle commissioni, è stato contabilizzato alla voce 1 del Conto Economico (Risultato delle gestioni patrimoniali individuali). Le commissioni di gestione, le spese ed i bolli sono stati contabilizzati alla voce 10 del Conto Economico.

b) strumenti finanziari quotati: € **1.515.335**

- *titoli di capitale* € -
Tale voce recepisce le azioni in portafoglio non considerate immobilizzazioni finanziarie, la movimentazione nel corso dell'anno è stata la seguente:

<i>Società</i>	<i>31/12/2011</i>	<i>Decrementi</i>	<i>31/12/2012</i>
IGD Spa	1.135.350	1.135.350	-
NOEMALIFE Spa	72.000	72.000	-
COGEME SET Spa	128.400	128.400	-
SERVIZI ITALIA Spa	850.000	850.000	-
Italy1 Investment S.A. (Spac)	3.000.000	3.000.000	-

Nell'agosto del 2012 si è provveduto alla vendita delle azioni IGD Spa, Noemalife Spa e Servizi Italia Spa la minusvalenza realizzata è stata contabilizzata alla voce 5 del Conto Economico (Risultato negoziazione strumenti finanziari non immobilizzati).

La Società Cogeme Set Spa è stata dichiarata in liquidazione e concordato preventivo e il capitale sociale è stato azzerato, conseguentemente si è ritenuto opportuno procedere alla svalutazione delle azioni e alla registrazione di tale evidenza alla voce 4 del Conto Economico (Rivalutazione/Svalutazione netta di strumenti finanziari non immobilizzati) per € 128.400,00.

L'investimento originario nella Spac Italy1 Investment S.A. - come indicato al punto "b.2) *altre partecipazioni*" del capitolo "2. *Immobilizzazioni finanziarie*" - ha assunto natura partecipativa con la costituzione della Società IVS Group S.A. e viene pertanto riallocato tra le immobilizzazioni finanziarie.

- *strumenti finanziari altri* € **1.515.335**
Tale voce recepisce il valore di bilancio degli Hedge Fund.

<i>Denominazione Fondo</i>	<i>Valore di bilancio al 31/12/2011</i>	<i>Prelevamenti/ rimborsi 2012</i>	<i>Valore di bilancio al 31/12/2012</i>
Sector Specialist (Bper)	1.926.699,15	1.987.732,69	-
Diversified Strategies/Multi-Strategy (Bper)	1.588.847,24	1.630.213,82	-
KAI Multi-Strategy Fund I	2.087.556,99	2.085.460,91	-
Amundi Alternative Multi Arbitrage	1.233.196,62	1.257.872,16	-
CA AIPG Multi Arbitrage Side Pocket	288.456,17	178.413,83	80.288,27
UBS (I) Flexibile Alpha Soluthions	1.425.154,05		1.435.046,65
UBS (i) Global Alpha Strategie – Side Pocket	173.908,79	59.314,83	-
	8.723.819,01		1.515.334,92

Nel settembre 2012 considerando l'andamento della redditività del comparto nel periodo 2005/2011 si è ritenuto opportuno deliberare lo smobilizzo di tutti i Fondi Hedge.

Lo smobilizzo del fondo gestito da UBS si è perfezionato nel gennaio del 2013 mentre il fondo gestito da Amundi Asset Management in side pocket verrà rimborsato dalla Società entro il primo semestre del 2013.

Si rimanda all'apposita voce del Conto Economico per la specifica delle conseguenti evidenze economiche.

Il valore di bilancio corrisponde alle quotazione dei fondi al 31 dicembre 2012, la svalutazione è stata registrata nell'apposita voce del conto economico.

c) strumenti finanziari non quotati:

€ 20.072.805

Tale voce recepisce il valore di bilancio delle obbligazioni strutturate, dei fondi equity e dei fondi immobiliari sottoscritti dal 2006 al 2010.

- *Obbligazioni strutturate* € -

<i>Denominazione</i>	<i>Valore di bilancio 31/12/2011</i>	<i>Decrementi /Rimborsi</i>	<i>Valore di bilancio 31/12/2012</i>
JPMorgan INCOME FX (EUR) 2007/2012	4.992.000,00	5.000.000,00	-
<i>Totale Obbligazioni strutturate</i>	<i>4.992.000,00</i>	<i>5.000.000,00</i>	<i>-</i>

Nel corso del 2012 è scaduta l'obbligazione strutturata "JPMorgan INCOME FX (EUR)" sottoscritta nel 2007.

- *Fondi equity* € 17.364.241

<i>Denominazione Fondo</i>	<i>Impegno assunto</i>	<i>Valore bilancio 31/12/2011</i>	<i>Rimborsi dell'anno</i>	<i>Richiami dell'anno</i>	<i>Valore bilancio 31/12/2012</i>
Fondo Centro Impresa	2.500.000,00	1.729.800,00	130.000,00	78.750,00	1.678.550,00
Fondo Mandarin Capital	5.000.000,00	3.184.998,00	1.524.624,00	1.257.318,00	2.917.692,00
Fondo F2i	15.082.356,08	8.555.125,14	71.121,82	1.563.809,49	10.047.812,81
Fondo TTVenture	5.000.000,00	1.974.092,30	-	746.093,75	2.720.186,05
<i>Totale</i>	<i>27.582.356,08</i>	<i>15.444.015,44</i>	<i>1.725.745,82</i>	<i>3.645.971,24</i>	<i>17.364.240,86</i>

Il Fondo di private equity "Fondo Centro Impresa", gestito da IMI Fondi Chiusi SGR Spa, è stato sottoscritto nel febbraio del 2005 con l'assegnazione di n.50 quote di classe "A" da nominali euro 50.000,00 cadauna corrispondenti ad euro 2.500.000,00. L'importo iscritto in bilancio corrisponde ai versamenti effettuati dalla Fondazione, come richiesto dal gestore IMI Fondi Chiusi SGR, nel periodo 2006 – 2012 rettificati dai rimborsi in conto capitale effettuati nel 2010, nel 2011 e nel 2012.

Il Fondo di private equity "Mandarin Capital Partners SCA Sicar" è stato sottoscritto nel marzo 2007 con un impegno massimo di € 5.000.000,00, l'importo iscritto in bilancio corrisponde ai versamenti effettuati negli anni 2007 – 2012, come richiesto dal gestore a copertura sia dei costi di gestione che degli interventi effettuati, rettificati dal rimborso avvenuto nel 2012.

Il Fondo TT Venture, Fondo di investimento chiuso per il trasferimento tecnologico gestito da Fondamenta Sgr, è stato sottoscritto nell'ottobre 2007 con un impegno massimo di € 5.000.000,00 pari a 100 quote di classe A del valore nominale unitario di € 50.000,00. L'importo iscritto in bilancio corrisponde ai versamenti effettuati fino al 31 dicembre 2012.

Il Fondo chiuso F2i, Fondo italiano per le Infrastrutture gestito da F2i Sgr Spa, è stato sottoscritto nel dicembre 2007 con un impegno massimo di € 15.000.000,00 pari a n.15 quote di classe A del valore nominale unitario di € 1.000.000,00. Nel corso del 2009 sono state assegnate ai soci sponsor, in proporzione, quote di classe C. La Fondazione ha sottoscritto n.1 quota C del valore di € 50.000,00 e conferito, come gli altri soci, le spezzature di quote C ad una fidu-

ciaria. Pertanto l'impegno totale della Fondazione ammonta ad € 15.082.356,08. Il Fondo investe, direttamente o indirettamente, in operazioni attinenti al settore delle infrastrutture con particolare attenzione ai seguenti settori: trasporto di persone o merci, utilities e trasporto di elettricità e gas, produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili, servizi pubblici locali e infrastrutture sociali. L'importo iscritto in bilancio corrisponde ai versamenti effettuati dalla sottoscrizione dell'impegno fino al 31 dicembre 2012 rettificato dai rimborsi in conto capitale effettuati dalla Società di gestione nel 2010, nel 2011 e nel 2012.

Tutti i rimborsi attribuiti nel corso del 2012 sono stati effettuati in conto capitale e non hanno pertanto generato proventi.

- *Fondi immobiliari chiusi* € 2.708.564

<i>Denominazione Fondo Immobiliare</i>	<i>Impegno assunto</i>	<i>Valore bilancio 31/12/2011</i>	<i>Rimborsi dell'anno</i>	<i>Richiami dell'anno</i>	<i>Valore bilancio 31/12/2012</i>
Fondo Immobiliare Ariete	3.000.000,00	2.458.564,38	-	-	2.458.564,38
Fondo Emilia Romagna Sociale Housing	5.000.000,00	250.000,00	-	-	250.000,00
<i>Totale</i>	<i>8.000.000,00</i>	<i>2.708.564,38</i>			<i>2.708.564,38</i>

Il Fondo Immobiliare Ariete è stato istituito da Duemme Sgr nel 2007, ha durata quindicennale ed opera su tre comparti di investimento:

- acquisizione di immobili con diritti reali di godimento, con proventi continuativi;
- attività di trading, con proventi a breve termine;
- operazioni di valorizzazione, con proventi a lungo termine.

La Fondazione ha aderito nel novembre 2008 sottoscrivendo un impegno di € 3.000.000,00 corrisponde a n.30 quote e versando € 1.228.564, 38 corrispondenti all'importo già richiamato dal Fondo in tale data e di competenza della Fondazione. Nel corso del 2009 si è provveduto al versamento di quanto richiesto dal Gestore per complessivi € 1.500.000,00.

Nel periodo 2010/2012 non sono stati effettuati richiami.

Il Fondo Emilia Romagna Social Housing è un fondo chiuso immobiliare riservato ad investitori istituzionali istituito nel 2011 e destinato all'investimento sul territorio della Regione Emilia Romagna. La vocazione del Fondo è quella di realizzare interventi abilitativi nell'ambito del social housing. Gli interventi saranno realizzati attraverso la collaborazione con il settore non profit e con la Pubblica Amministrazione. Il Fondo è gestito da Polaris Real Estate SGR Spa.

Il Fondo è stato promosso da alcune Fondazioni del territorio emiliano romagnole fra cui anche la Fondazione di Forlì.

La Fondazione ha aderito al Fondo il 17 novembre 2011 impegnandosi a sottoscrivere n.100 azioni con valore nominale di € 50.000,00 ciascuna per un valore complessivo di € 5.000.000,00. In data 5 dicembre 2011 si è provveduto al versamento ed alla sottoscrizione di n.5 quote per un controvalore di € 250.000,00.

Nel corso del 2012 non sono stati effettuati richiami.

4. Crediti	€	964.755
-------------------	----------	----------------

<u>Erario per credito d'imposta</u>	€	54.108
-------------------------------------	---	--------

Tale voce recepisce i crediti di imposta, relativi agli anni 2003 e 2004, relativi alle detrazioni ex art.147 del TUIR. Gli importi chiesti a rimborso ammontano ad € 18.913,00 per l'anno 2003 e ad € 35.195,00 per l'anno 2004.

<u>Debitori diversi</u>	€	910.647
-------------------------	---	---------

In tale voce sono registrati: pagamenti anticipati relativi al futuro esercizio, debitori diversi per anticipi su fatture, acconti IRAP relativi all'esercizio 2012 e debitori diversi per crediti scaduti.

5. Disponibilità liquide	€	4.306.382
---------------------------------	----------	------------------

La posta recepisce il saldo attivo dei seguenti conti correnti:

- conti correnti accesi presso la Cassa dei Risparmi di Forlì e della Romagna Spa per € 4.111.558,90 rettificati in diminuzione per € 1.221,72 per operazioni da addebitare al 31/12/2012;
- conto corrente acceso presso la Banca Popolare Emilia Romagna filiale di Forlì per € 3.485,63 rettificato in aumento per € 7,39 per operazioni da accreditare al 31/12/2012;
- conto corrente acceso presso FinecoBank Spa per € 3.155,88;
- conto corrente acceso presso UBS Wealth Management Spa per € 59.451,33;
- conto corrente acceso presso Banca Fideuram ex Banca CR Firenze per € 118.152,80 rettificato in diminuzione per € 32,24 per operazioni relative al 31/12/2012;
- conto corrente acceso presso BancoPosta per € 20.691,00 rettificato in diminuzione per € 9.876,34 per operazioni di competenza del 31/12/2012 da addebitare;
- conto corrente acceso presso Banca Esperia Spa per € 823,09.

Inoltre in tale posta è stata registrata l'evidenza contabile del contante in giacenza presso la sede della Fondazione per € 186,16.

Si segnala che i conti correnti accesi presso UBS e Banca Fideuram sono stati estinti nel corso del 2013.

7. Ratei e risconti attivi	€	124.017
-----------------------------------	----------	----------------

Nella voce figurano interessi maturati ma non ancora riscossi su obbligazioni.

Informazioni sulla situazione patrimoniale – PASSIVO

1. Patrimonio netto € **433.278.852**

così composto:

a) Fondo di dotazione € **84.905.589**

Tale fondo recepisce, oltre all'originario importo riveniente dal conferimento della azienda bancaria e della relativa suddivisione fra Banca e Fondazione, quanto stabilito dall'atto di indirizzo del Ministero del Tesoro in tema di Bilanci relativo all'esercizio chiuso il 31 dicembre 2000 e precisamente il trasferimento delle riserve iscritte nel patrimonio netto alla chiusura dell'esercizio 1999 al "Fondo di dotazione".

Le summenzionate riserve sono la Riserva di mantenimento dell'integrità patrimoniale, la Riserva ex articolo 4 dello Statuto, il Fondo svincolo riserva ex articolo 4 dello Statuto.

b) Riserva da donazioni € **25.823**

Recepisce il saldo della ex riserva straordinaria riveniente dall'attribuzione gratuita, effettuata nel 1992, di numero 5.000 azioni della società consortile per azioni Centro Ricerche Marine di Cesenatico, ora Fondazione Centro ricerche Marine, al valore nominale di L. 10.000 ciascuna.

c) Riserva da rivalutazioni e plusvalenze € **299.672.630**

Tale riserva recepisce le plusvalenze realizzate in seguito alla cessione da parte della Fondazione Cassa dei Risparmi di Forlì di azioni della società bancaria conferitaria e precisamente:

- nel giugno 2001 cessione di n. 3.700.000 vecchie azioni da nominali lire 10.000 a SanPaolo-IMI S.p.A. ed alla Cassa di Risparmio di Firenze S.p.A. plusvalenza registrata € 140.824.493,70;
- nel maggio 2003 cessione di n. 8.355.370 nuove azioni da nominali € 1,00 a SanPaolo-IMI S.p.A. ed alla Cassa di Risparmio di Firenze S.p.A. plusvalenza registrata € 77.605.349,31;
- nel dicembre 2005 cessione di n. 10.804.795 azioni da nominali € 1,00 a SanPaolo-IMI S.p.A. ed alla Cassa di Risparmio di Firenze S.p.A. plusvalenza registrata € 75.266.856,70;
- nell'esercizio 2008 è stato disposto il prelievo di € 12.000.000,00 utilizzato in sede di bilancio 2008, unitamente all'avanzo di esercizio, per coprire i costi di funzionamento, effettuare gli accantonamenti di legge e incrementare il Fondo Stabilizzazione delle erogazioni;
- nell'aprile 2010 cessione di n. 17.154.277 azioni a Intesa Sanpaolo S.p.A. plusvalenza netta registrata € 17.975.930,03 (plusvalenza lorda € 20.946.284,29; imposta sostitutiva € 2.970.354,26).

d) Riserva obbligatoria € **33.753.140**

Riserva istituita nell'anno 2000 in ottemperanza a quanto stabilito dall'articolo 28 comma 1 lettera c) dello Statuto che ha recepito quanto disposto dal D.lgs 153/1999 articolo 8 comma 1 lettera c). Anche per l'anno 2012 l'accantonamento è stato pari al 20% dell'Avanzo di esercizio in applicazione di quanto fin qui stabilito dal Ministero dell'Economia e delle Finanze con appositi decreti.

e) <u>Riserva per l'integrità del patrimonio</u>	€	14.921.670
---	----------	-------------------

In ottemperanza a quanto stabilito nell'atto di indirizzo del Ministero del Tesoro, la Fondazione nell'esercizio 2000 ha istituito una riserva per l'integrità del patrimonio al solo fine di conservare il valore del medesimo, pari al 15% ed elevabile al 20% dell'avanzo d'esercizio.

L'accantonamento da noi effettuato fu prudenzialmente stabilito nel 20% dell'avanzo di esercizio in quanto si ritenne opportuno salvaguardare il valore del patrimonio dall'inflazione monetaria.

Nel periodo dal 2001 al 2007, è stato effettuato un accantonamento del 15% dell'avanzo di esercizio in base al Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Nel periodo 2008/2012 non si è effettuato alcun accantonamento volontario alla Riserva in oggetto.

2. Fondi per l'attività dell'Istituto	€	24.273.427
--	----------	-------------------

a) <u>Fondo di stabilizzazione delle erogazioni</u>	€	15.401.935
--	----------	-------------------

Fondo costituito in sede di formazione del bilancio 2000 in applicazione a quanto stabilito dall'atto di indirizzo con lo scopo di contenere la variabilità delle erogazioni d'esercizio in un orizzonte temporale pluriennale.

Il Fondo è stato costituito trasferendo ciò che era stato accantonato al "Fondo costi ed oneri di gestione" al momento del conferimento della società bancaria nel 1992, per far fronte ad eventuali oneri e spese future, pari ad € 516.456,90.

Il Fondo è stato incrementato dal 2001 al 2007 per un totale di € 3.715.617,50.

Nel 2008 il fondo è stato incrementato di € 6.172.036,51 di cui € 1.929.443,6 per contributi stanziati negli anni passati non utilizzati dai destinatari e quindi reincamerati in forza di appositi atti deliberativi e € 4.242.592,91 per accantonamento relativo all'esercizio 2008.

Nel 2009 l'accantonamento al fondo è stato di € 1.129.839,65.

Nel 2010 al fondo sono stati accantonati euro 273.526,84.

Nel 2012 l'accantonamento è stato di € 3.594.457,35 in quanto si è ritenuto opportuno utilizzare a tale scopo parte delle disponibilità rivenienti dall'operazione Cassa Depositi e Prestiti già ampiamente illustrata nei precedenti paragrafi.

b) <u>Fondi per le erogazioni nei settori rilevanti</u>	€	2.371.076
--	----------	------------------

- <i>Fondo erogazioni nei settori rilevanti</i>	€	2.300.000
---	---	-----------

Accantonamento effettuato in sede di predisposizione del bilancio 2012 per progetti inerenti ai settori rilevanti che verranno definiti nel corso del 2013.

- <i>Fondo realizzazione Progetto Sud</i>	€	71.076
---	---	--------

Nel 2010 il fondo è utilizzato per € 196.947,00 a fronte di specifico versamento effettuato a favore della Fondazione per il Sud con riferimento agli accantonamenti 2008.

Nel 2009 non è stata effettuato alcun accantonamento al fondo in oggetto in quanto erano in corso di approfondimento gli sviluppi futuri del Protocollo di Intesa.

Nel 2010 gli accordi sottoscritti il 23 giugno 2010 hanno modificato le modalità di finanziamento della Fondazione per il Sud. Sarà l'ACRI a stabilire e comunicare, nel settembre di ogni anno, la quota parte a carico di ciascuna Fondazione in base alle modalità concordate nell'accordo richiamato. È stato inoltre stabilito che l'importo a favore della Fondazione per il Sud, con decor-

renza 2010, dovrà essere iscritto nel bilancio d'esercizio tra le erogazioni deliberate nel Settore Volontariato, Filantropia e beneficenza.

d) Altri fondi

€

6.500.416

Nel dettaglio sono così suddivisi:

	31/12/2012
Fondo interventi istituzionali c/capitale partecipazioni	5.309.882,83
Fondo acquisto opere d'arte	984.913,41
Fondo extra-accantonamento Protocollo d'intesa 5/10/2005	16.423,58
Riserva ex accordo 23/06/2010	147.016,40
Fondo nazionale iniziative comuni (ACRI)	42.180,00
Totale	6.500.416,22

- *Fondo interventi istituzionali c/capitale partecipazioni*
nel corso del 2012 sono intervenute le seguenti movimentazioni:

Descrizione movimento	Importo
<i>Saldo al 31/12/2011</i>	<i>5.310.382,83</i>
<i>Variazioni in aumento:</i>	-
<i>Variazioni in diminuzione:</i>	
vendita quote partecipazione Società per l'Affitto soc. cons. a r.l.	500,00
<i>Saldo al 31/12/2012</i>	<i>5.309.882,83</i>

- *Fondo acquisto opere d'arte*
costituito in sede di approvazione del bilancio 2006 da una diversa allocazione di parte del fondo rinominato "*Fondo interventi istituzionali c/capitale partecipazioni*" per la quota relativa alle opere d'arte acquistate. Il fondo non ha subito variazioni.
- *Fondo extra-accantonamento Protocollo di intesa 5/10/2005 (Progetto Sud)*
istituito nel 2009, come specificato alla voce "Fondo realizzazione Progetto Sud", con un importo pari all'accantonamento al Fondo Speciale Volontariato Legge 266/91 con riserva di definire la destinazione di tale somma nel 2010.
Come già precisato alla voce "b) fondi per le erogazioni nei settori rilevanti" e nella Relazione sulla Gestione, il 23 giugno del 2010 è stato sottoscritto il nuovo Accordo Acri-Volontariato. In base a tale Accordo e su indicazione dell'Acri l'importo accantonato nel 2009, pari a complessivi € 333.903,00, è stato ripartito come segue:
 - € 162.226,90 alla Fondazione per il Sud
 - € 82.117,92 ad integrazione dei fondi speciali per il volontariato (ex L. 266/91)
 - € 89.558,18 a riserva per future assegnazioni previste dall'accordo.
 Nel 2010 si è provveduto ad effettuare il versamento a favore delle Fondazione per il Sud di € 162.226,90 e nel 2011 si è effettuato il versamento di € 65.694,34 a favore del Comitato di Gestione Fondo Speciale per il Volontariato Regione Toscana, e sono stati trasferiti € 89.558,18 in una riserva appositamente costituita su disposizione dell'ACRI e denominata "Riserva ex accordo 23/06/2010".
Tali versamenti e trasferimenti sono stati effettuati su specifica comunicazione dell'ACRI.

- *Riserva ex accordo 23/06/2010*
come già precisato nella Relazione sulla Gestione e nel commento al "Fondo extra-accantonamento Protocollo di Intesa 5/10/2005" tale riserva è stata costituita su indicazione dell'ACRI nel luglio del 2011. A detta riserva sono state ricondotte le quote degli extra-accantonamenti non ancora assegnate e relative agli esercizi precedenti:
 - € 60.342,26 da extra accantonamenti a valere sul bilancio 2006
 - € 126.572,84 da extra accantonamenti a valere sul bilancio 2007
 - € 89.558,18 da extra accantonamenti a valere sul bilancio 2009
 Nel 2011 la Fondazione ha provveduto al versamento di € 37.094,85 a favore della Fondazione per il Sud ad integrazione del contributo ordinario, a fronte di apposita comunicazione dell'ACRI.
 Nel 2012, in base ai citati accordi e su specifica richiesta dell'ACRI, la "Riserva ex accordo 23/06/2010" è stata utilizzata per € 92.362,03 ad integrazione degli accantonamenti ex art.15 L.266/91 a favore dei Centri di Servizio per il Volontariato.
- *Fondo nazionale iniziative comuni*
istituito in sede di predisposizione del bilancio 2012 in attuazione degli accordi sottoscritti tra l'ACRI e le Fondazioni aderenti (Protocollo d'Intesa).
 Il Fondo, costituito con le risorse delle Fondazioni aderenti, ha lo scopo di sostenere iniziative di interesse comune, appositamente selezionate dal Comitato di Presidenza dell'ACRI.
 La contribuzione annua a carico delle Fondazioni aderenti è pari al 0,3% dell'Avanzo di gestione al netto degli accantonamenti a riserve patrimoniali (riserva obbligatoria e riserva per l'integrità del patrimonio) ed alla copertura di disavanzi pregressi.

3. Fondi per rischi ed oneri € 1.110.381

Tale voce è suddivisa in:

- *Fondo costi ed oneri di gestione* € 1.000.000
Costituito nel 2012 per far fronte al pagamento degli interessi legali sui pagamenti dilazionati (2014/2017) a favore del Ministero dell'Economia e delle Finanze degli oneri riguardanti il rimborso forfettario dei maggiori dividendi percepiti da Cassa Depositi e Prestiti e l'acquisto di n. 204.345 azioni ordinarie della medesima società.
- *Fondo imposte e tasse* € 56.273

<i>Saldo al 31/12/2011</i>	<i>166.339,36</i>
Utilizzo per saldo IRAP 2011	41.106,00
Utilizzo per pagamento IRPEG 1995	40.061,00
Utilizzo per pagamento IRPEG 1996	67.399,69
Accantonamento IRAP 2012	38.500,00
<i>Saldo al 31/12/2012</i>	<i>56.272,67</i>

Nel corso del 2012 alla Fondazione è stato richiesto il pagamento dell'IRPEG 1995 e 1996 in seguito all'azzeramento del credito d'imposta al tempo richiesto a rimborso.
 L'accantonamento 2012 è stato effettuato previa predisposizione di una bozza di dichiarazione dei redditi.

- <i>Riserva per credito d'imposta</i>	€	54.108
--	---	--------

Rappresenta una componente del passivo caratterizzata da assoluta indisponibilità fino al momento dell'effettivo incasso del credito.

- <i>Fondo Rischi</i>	€	-
-----------------------	---	---

Il Fondo recepiva gli accantonamenti effettuati dal 2006 al 2009, a titolo prudenziale, relativamente alla quota di dividendo incassato dalla partecipata Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. in misura eccedente al c.d. "dividendo preferenziale".

In sede di conversione delle azioni privilegiate Cassa Depositi e Prestiti in azioni ordinarie ed in ottemperanza agli accordi intercorsi tra le Fondazioni partecipanti al capitale sociale delle citate Società, l'ACRI e il Ministero dell'Economia e delle Finanze è stato stabilito che gli accantonamenti prudenziali dei c.d. "extra dividendi" rientrino nella piena disponibilità delle Fondazioni medesime che potranno portare i relativi importi a conto economico come sopravvenienza attiva già dal bilancio 2012.

4. Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	€	83.639
--	----------	---------------

Il fondo, costituito nel 2002 ed incrementato negli anni successivi, copre integralmente i diritti maturati al 30 giugno 2007 dai dipendenti in servizio a quella data. Dal 1° luglio 2007, come stabilito dalla normativa vigente, sono stati presi accordi con un Fondo Pensione Aperto al quale hanno aderito quasi la totalità dei dipendenti in servizio.

5. Erogazioni deliberate	€	11.160.000
---------------------------------	----------	-------------------

Le erogazioni deliberate ma non ancora pagate al 31 dicembre 2012 sono così suddivise:

a) nei settori rilevanti	€	10.262.965
---------------------------------	----------	-------------------

- arte, attività e beni culturali	1.744.875
- volontariato e filantropia e beneficenza	2.947.539
- sviluppo locale ed edilizia popolare	4.067.007
- salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa	939.852
- ricerca scientifica	563.692

b) nei settori ammessi	€	897.035
-------------------------------	----------	----------------

- educazione, istruzione e formazione	358.795
- assistenza agli anziani	1.500
- attività sportiva	493.181
- protezione e qualità ambientale	35.159
- sicurezza alimentare e agricoltura di qualità	8.400

6. Fondo per il volontariato**€****846.154**

Trattasi dei contributi accantonati dal 1992 a norma di Legge, tempo per tempo in vigore, a favore del "CO.GE. – Comitato di gestione fondi speciali per il volontariato", istituito presso la Regione Emilia Romagna, l'erogazione è iniziata nel periodo 1997/1998.

Le movimentazioni avvenute nell'esercizio sono le seguenti:

<i>Descrizione movimento</i>	<i>Importo</i>
<i>Saldo al 31/12/2011</i>	<i>863.166,32</i>
<i>Variazioni in diminuzione:</i> assegnazione a Enti diversi come da disposizione dei Comitati di Gestione del Fondo Speciale per il Volontariato regionali	485.592,71
<i>Variazioni in aumento:</i> accantonamento 2012 pari a 1/15 della differenza tra l'avanzo dell'esercizio, dedotto l'accantonamento a riserva obbligatoria, e l'erogazione minima ai settori rilevanti	468.580,00
<i>Saldo al 31/12/2012</i>	<i>846.153,61</i>

7. Debiti**€****623.113**

Il totale dei debiti ammonta a € 623.112,74 di cui € 484.717,44 esigibili entro l'esercizio successivo.

In particolare fra i debiti scadenti entro l'esercizio successivo vi sono:

- ritenute fiscali da riversare all'Erario per € 80.462,13;
- contributi previdenziali da riversare all'INPS per € 52.159,23;
- contributi INAIL da riversare per € 345,64;
- fornitori per fatture da ricevere per € 45.767,19;
- fornitori per fatture da liquidare € 281.209,36;
- dipendenti per quote di competenza del 2012 (quattordicesima) € 14.830,40;
- pagamenti vari da eseguire € 9.943,49.

Fra i debiti in scadenza oltre l'esercizio successivo sono state registrate:

- ritenute su polizze assicurative per € 135.074,30; tali ritenute sono contabilizzate annualmente sulle capitalizzazioni delle polizze assicurative e verranno trattenute alla scadenza delle relative polizze in portafoglio;
- ritenute sulla rivalutazione contabilizzata sui fondi comuni di investimento per € 3.321,00.

8. Ratei e risconti passivi**€****15.502**

Trattasi di ritenute su interessi maturati ma non ancora riscossi su obbligazioni.

* * *

Informazioni sui Conti d'ordine e impegni

Beni presso terzi € **140.681.462**

Trattasi di beni e valori di proprietà depositati presso terzi e precisamente:

- Titoli € 39.882.711
L'importo di € 39.882.710,82 rappresenta il valore nominale complessivo di azioni e titoli depositati presso banche e/o società emittenti.

- Partecipazioni € 100.798.751
In tale voce è iscritto il valore nominale delle partecipazioni iscritte all'attivo patrimoniale alle voci "a) partecipazioni in società strumentali" e "b) altre partecipazioni".
I titoli e/o valori comprovanti la proprietà sono in deposito presso istituti di credito o presso le medesime società partecipate.

Garanzie ed impegni € **12.427.669**

Gli impegni assunti dalla Fondazione riguardano:

- Fondi Equity e Immobiliari € 12.427.669

L'importo di € 12.427.669,26 rappresenta il totale degli impegni assunti relativamente alla partecipazione ai seguenti fondi di private equity e fondi immobiliari:

<i>Denominazione Fondo</i>	<i>Impegno assunto</i>	<i>Totale Richiami</i>	<i>Impegno residuo</i>
Fondo Centro Impresa	2.500.000,00	2.276.050,00	223.950,00
Fondo Mandarin Capital	5.000.000,00	4.442.316,00	557.684,00
Fondo F2i	15.082.356,08	10.766.134,87	4.316.221,31
Fondo TTVenture	5.000.000,00	2.720.186,05	2.279.813,95
Fondo Immobiliare Ariete	3.000.000,00	2.700.000,00	300.000,00
Fondo Emilia Romagna Social Housing	5.000.000,00	250.000,00	4.750.000,00
Totale	35.582.356,08	23.154.686,92	12.427.669,26

* * *

Informazioni sul conto economico

1. Risultato delle gestioni patrimoniali individuali € 8.727.060

La voce è la risultante degli esiti dei contratti di gestioni patrimoniali sottoscritte con Polaris SA/Quaestio Capital Management SGR S.p.A.:

1. Quaestio Capital Management SGR S.p.A. – gestione bilanciata	€ 8.698.992,20
2. Quaestio Capital Management SGR S.p.A. – gestione monetaria	€ 28.068,05
	€ 8.727.060,25

La gestione bilanciata affidata a Quaestio Capital Management SGR S.p.A. ha fatto registrare una plusvalenza lorda di € 10.487.829,79 (+ 5,85% rispetto all'anno precedente). La plusvalenza lorda della gestione monetaria, pari ad € 34.176,16, ha fatto registrare un +2,59% lordo da inizio anno. Di seguito si rappresenta la ripartizione e la rappresentazione di bilancio degli oneri e dei ricavi registrati sui due contratti di gestione al 31 dicembre 2012:

Tipologia contratto	Risultato lordo	Imposta L.461/97	Interessi netti c/liquidità	Risultato netto (voce 1)	Commissioni di gestione	Spese e bolli
Gestione bilanciata	10.487.829,79	1.788.992,08	154,49	8.698.992,20	18.909,65	1.232,58
Gestione monetaria	34.176,16	6.111,64	3,53	28.068,05	137,28	35,85
Totale	10.522.005,95	1.795.103,72	158,02	8.727.060,25	19.046,93	1.268,43

Le commissioni di gestione sono contabilizzate alla voce "10. Oneri – d) per servizi di gestione del patrimonio"; le spese ed i bolli sugli estratti sono registrati tra gli oneri diversi alla voce "10. Oneri - i) altri oneri" del conto economico.

2. Dividendi € 6.560.927

b) da altre immobilizzazioni finanziarie € 6.499.815

I dividendi sono inerenti alle immobilizzazioni finanziarie e, in particolare, costituiscono la remunerazione della partecipazione al capitale delle seguenti società:

	Dividendo
Cassa dei Risparmi di Forlì e della Romagna S.p.A.	-
Intesa Sanpaolo S.p.A.	2.018.571,40
Hera S.p.A.	1.830.153,60
CDP S.p.A.	2.650.000,00
Banca Popolare dell'Emilia Romagna soc.coop.	1.090,68
Totale	6.499.815,68

c) da strumenti finanziari non immobilizzati € **61.112**

I dividendi sono relativi alle seguenti azioni acquistate a titolo di investimento finanziario non immobilizzato:

	<i>Dividendo</i>
I.G.D. S.p.A.	50.112,00
Servizi Italia S.p.A.	11.000,00
<i>Totale</i>	<i>61.112,00</i>

3. Interessi e proventi assimilati € **710.083**

Gli interessi e proventi, al netto delle relative ritenute di complessivi € 164.310,57, sono così suddivisi:

a) <u>da immobilizzazioni finanziarie</u>		<i>578.848,60</i>
di cui:		
* interessi su obbligazioni	507.769,57	
* <i>ritenute su interessi da obbligazioni</i>	<i>-91.149,05</i>	
* interessi su polizze a capitalizzazione	202.785,10	
* <i>ritenute su interessi da polizze a capitalizzazione</i>	<i>-40.557,02</i>	
b) <u>da strumenti finanziari non immobilizzati</u>		<i>114.162,62</i>
- interessi su obbligazioni strutturate	142.786,10	
- <i>ritenute su interessi da obbligazioni strutturate</i>	<i>-28.623,48</i>	
c) <u>da crediti e disponibilità liquide</u>		<i>17.072,17</i>
di cui:		
- interessi su conti correnti	18.615,06	
- <i>ritenute su interessi da conti correnti</i>	<i>-3.665,76</i>	
- interessi su operazioni di PCT	2.438,13	
- <i>ritenute su interessi da operazioni di PCT</i>	<i>-315,26</i>	
<i>Totale</i>		<i>710.083,39</i>

4. Svalutazione netta di strumenti finanziari non immobilizzati € **-148.261**

Tale voce è suddivisa in:

- Rivalutazione/svalutazione Fondi Hedge	€	-19.861
- Svalutazione strumenti finanziari quotati	€	-128.400

Il confronto fra la valorizzazione dei Fondi Hedge al 31 dicembre 2011 ed valore di mercato al 31 dicembre 2012 fa emergere una svalutazione complessiva di € 19.861,47.

<i>Denominazione Fondo</i>	<i>Valore di bilancio ante valutazione*</i>	<i>Svalutazione/ Rivalutazione</i>	<i>Valore di bilancio al 31/12/2012</i>
CA AIPG Multi Arbitrage Side Pocket	110.042,34	- 29.754,07	80.288,27
UBS (I) Flexibile Alpha Soluthions	1.425.154,05	9.892,60	1.435.046,65
	1.535.196,39	- 19.861,47	1.515.334,92

* valore di bilancio al 31 dicembre 2011 rettificato dai rimborsi effettuati nel corso del 2012 dai Fondi in side pocket (cfr. voce "3 Strumenti finanziari non immobilizzati" lettera "b) strumenti finanziari quotati" sub "strumenti finanziari altri").

La voce comprende inoltre la svalutazione delle azioni Cogeme Set S.p.A. come evidenziato nell'apposita voce dell'attivo patrimoniale

5. Risultato negoziazione strumenti finanziari non immobilizzati

€ **-1.179.272**

Tale voce recepisce il risultato della cessione delle azioni IGD S.p.A., Noemalife S.p.A. e Servizi Italia S.p.A. e di alcuni Hedge Fund come evidenziato nelle tabelle sotto riportate suddivise per tipologia di investimento.

- risultato negoziazione titoli di capitale € - 1.189.657,92

<i>Azioni</i>	<i>Valore di bilancio al 31/12/2011</i>	<i>Introito</i>	<i>Plusvalenza /minusvalenza</i>
IGD Spa	1.135.350,00	581.795,63	-553.554,37
NOEMALIFE Spa	72.000,00	31.691,44	-40.308,56
SERVIZI ITALIA Spa	850.000,00	254.205,01	-595.794,99
Totale	2.057.350,00	867.692,08	-1.189.657,92

- risultato negoziazione strumenti finanziari altri € 10.385,62

<i>Denominazione Fondo</i>	<i>Valore di bilancio al 31/12/2011</i>	<i>Introito</i>	<i>Plusvalenza/ minusvalenza</i>
Sector Specialist (Bper)	1.926.699,15	1.987.732,69	61.033,54
Diversified Strategies/Multi-Strategy (Bper)	1.588.847,24	1.630.213,82	41.366,58
KAI Multi-Strategy Fund I	2.087.556,99	2.085.460,91	-2.096,08
Amundi Alternative Multi Arbitrage	1.233.196,62	1.257.872,16	24.675,54
UBS (i) Global Alpha Strategie – Side Pocket	173.908,79	59.314,83	-114.593,96
	7.010.208,79	7.020.594,41	10.385,61

9. Altri proventi

€ **30.003**

La voce comprende il corrispettivo del contratto di service sottoscritto con la Società strumentale Civitas Srl per € 30.000,00 e altri proventi diversi per € 2,75.

10. Oneri € **3.088.876**

a) compensi e rimborsi spese organi statutari € **452.110**

Il Consiglio Generale, il Consiglio di Amministrazione ed il Collegio Sindacale sono composti rispettivamente da ventidue, nove e da tre membri, in ottemperanza agli articoli 17, 21 e 25 dello Statuto vigente.

I compensi corrisposti nel 2012 sono così suddivisi:

▪ Componenti Consiglio Generale	€	111.294
▪ Componenti Consiglio d'Amministrazione	€	259.067
▪ Componenti Collegio Sindacale	€	81.749

Sono stati determinati sulla base delle misure stabilite dal Consiglio Generale del maggio del 2001, confermate nelle sedute di insediamento del maggio 2005 e del maggio 2009.

<i>Attività Organi Statutari</i>	<i>2012</i>	<i>2011</i>
Consiglio di Amministrazione:		
- numero riunioni Consiglio	36	35
- numero riunioni Commissioni (gratuite)	26	30
Consiglio Generale:		
- numero riunioni Consiglio	10	12
- numero riunioni Commissioni (gratuite)	19	22

b) oneri per il personale € **845.002**

Al 31 dicembre 2012 il personale dipendente in servizio è composto da 11 unità a tempo indeterminato ed 1 a tempo determinato. I relativi oneri vengono riepilogati nella seguente tabella:

<i>Personale dipendente</i>	
- Stipendi	618.125,49
- Oneri sociali	173.126,69
- Trattamento fine rapporto e Fondo integrativo	53.749,99
<i>Totale personale dipendente</i>	845.002,17

c) per consulenti e collaboratori esterni € **50.029**

La Fondazione per lo svolgimento della propria attività nel corso del 2012 si è avvalsa della collaborazione sia di professionisti esterni che di collaboratori con contratto a progetto.

<i>Collaboratori coordinati e continuativi a progetto:</i>	
- Compensi	8.086,99
- Oneri sociali	929,76
<i>Totale compensi a collaboratori</i>	9.016,75

<i>Compensi corrisposti per consulenze esterne:</i>	
di cui:	
- rispondenti ad esigenze operative con carattere di continuità	12.983,21
- correlate ad investimenti finanziari	8.770,58
- consulenze specifiche legali ed amministrative	14.471,60
- altre consulenze	4.787,31
<i>Totale compensi a professionisti esterni</i>	<i>41.012,70</i>
<i>Totale oneri per consulenti e collaboratori esterni</i>	<i>50.029,45</i>

d) oneri servizi gestioni patrimoniali € **19.047**

La voce recepisce le commissioni di gestione riconosciute al gestore Polaris SA/Quaestio Capital Management SGR S.p.A. .

e) Interessi passivi e altri oneri finanziari € **66.560**

La voce recepisce gli interessi di mora corrisposti all'Agenzia delle Entrate relativamente al pagamento delle cartelle emesse a carico della Fondazione a valere sul carico fiscale IRPEG per gli esercizi 1995 e 1996.

g) ammortamenti € **59.815**

La voce recepisce le quote di ammortamento a quote costanti di competenza dell'esercizio relative ai cespiti strumentali materiali, con esclusione degli immobili e delle opere d'arte.

h) Accantonamenti € **1.000.000**

La voce recepisce l'accantonamento prudenziale delle quote di interessi legali che dovranno essere corrisposte nel periodo 2014/2017 per la dilazione dei pagamenti relativi alla conversione delle azioni Cassa Depositi e Prestiti.

i) altri oneri € **596.313**

Gli altri oneri comprendono le seguenti spese generali e di funzionamento:

· Bolli, vidimazioni e diritti	4.377,04
· Spese e bolli su GPM	1.268,43
· Commissioni operazioni in titoli e c/c	2.124,04
· Oneri acquisizione e gestione – polizze capitalizzazione	54,01
· Contributi associativi	63.028,10
· Spese promozione e pubblicità	43.077,29
· Spese di rappresentanza	28.867,74
· Spese partecipazione convegni e corsi	2.050,88
· Spese organizzazione convegni e conferenze stampa	3.446,68

· Affitti passivi	20.467,06
· Utenze varie (ENEL, HERA ecc.)	104.030,32
· Assicurazioni varie	40.878,88
· Spese viaggi e soggiorni	57.504,71
· Abbonamenti e pubblicazioni	14.361,70
· Spese postali	19.563,89
· Spese di pulizia	21.009,75
· Cancelleria e materiale di consumo	12.102,80
· Spese di Vigilanza	1.854,96
· Accessori Ufficio	81,99
· Spese per software	-
· Spese per assistenza e manutenzione	31.197,52
· Spese di stampa	52.019,70
· Spese di facchinaggio	6.514,84
· Canoni di manutenzione e licenze d'uso	47.235,80
· Spese varie	19.194,50

11. Proventi Straordinari

€

6.011.355

I proventi straordinari sono relativi, principalmente, all'imputazione della sopravvenienza attiva di € 6.000.000,00 generata dall'azzeramento del Fondo rischi prudenzialmente costituito nel 2006, e successivamente incrementato fino al 2009, a presidio degli extra dividendi incassati sulla partecipazione Cassa Depositi e Prestiti (cfr. Relazione sulla Gestione e relativa voce del passivo patrimoniale).

Tra i proventi straordinari sono inoltre state registrate le plusvalenze, per € 11.355,27, relative alla cessione di quote/azioni di alcune partecipazioni e precisamente Società per l'Affitto e F2i Sgr S.p.A..

12. Oneri Straordinari

€

682

In tale voce sono state registrate "sopravvenienze passive" per complessivi € 682,49 relative ad oneri di competenza del precedente esercizio.

13. Imposte

€

50.635

Nella voce è stata registrata l'Imposta Regionale Attività Produttive per € 38.500,00 di competenza dell'anno, l'IMU 2012 per € 8.812,00 e tasse varie per euro 3.322,64.

Per la determinazione dell'IRAP e dell'IRES di competenza del 2012 si è provveduto a predisporre una bozza di dichiarazione dei redditi in base alla normativa fiscale vigente. Tale importo è stato accantonato alla voce "Fondo imposte e tasse" del passivo patrimoniale.

14. Accantonamento alla riserva obbligatoria	€	3.514.341
---	----------	------------------

In sede di formazione del bilancio consuntivo dell'esercizio, per l'assolvimento di obblighi statuari, si è proceduto all'accantonamento del 20% dell'avanzo di esercizio in applicazione di quanto stabilito dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

15. Erogazioni deliberate a carico dell'esercizio	€	7.652.144
--	----------	------------------

a) nei settori rilevanti	€	6.517.681
---------------------------------	----------	------------------

Le risorse disponibili sono state ripartite tra i settori tradizionali d'intervento della Fondazione, tenendo conto delle indicazioni fornite dalle commissioni consultive (costituite per lo studio e l'individuazione di settori e di iniziative meritevoli di sostegno economico dell'Ente).

- arte, attività e beni culturali	2.946.016,61
- volontariato, filantropia e beneficenza	1.087.855,83
- ricerca scientifica e tecnologica	892.027,33
- salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa	611.980,00
- sviluppo locale ed edilizia popolare	979.801,46
	6.517.681,23

b) nei settori ammessi	€	1.134.463
-------------------------------	----------	------------------

La restante parte delle risorse disponibili destinate agli scopi istituzionali è stata ripartita fra i seguenti settori ammessi:

- assistenza agli anziani	400.000,00
- attività sportiva	343.800,00
- educazione, istruzione e formazione	310.050,00
- protezione e qualità ambientale	80.613,30
	1.134.463,30

16. Accantonamento al fondo per il volontariato	€	468.580
--	----------	----------------

L'accantonamento al fondo per il volontariato è stato determinato nella misura di legge stabilita dall'Autorità di Vigilanza pari ad un quindicesimo dell'avanzo dell'esercizio al netto sia dell'accantonamento alla riserva obbligatoria sia dell'erogazione minima ai settori rilevanti come già precisato nell'apposita sezione delle informazioni sulla situazione patrimoniale relativamente al "Fondo per il volontariato" ed al "Fondi per l'attività dell'istituto: d) altri fondi".

17. Accantonamento ai fondi per l'attività dell'Istituto	€	5.936.637
---	----------	------------------

a) al fondo di stabilizzazione delle erogazioni	€	3.594.457
--	----------	------------------

accantonamento effettuato considerando la variabilità attesa del risultato dell'esercizio e la volatilità degli investimenti finanziari.

b) ai fondi per le erogazioni nei settori rilevanti	€	2.300.000
--	----------	------------------

accantonamenti effettuati in fase di predisposizione del bilancio 2012 per progetti in corso di definizione finale nel 2013.

d) agli altri fondi	€	42.180
----------------------------	----------	---------------

Accantonamento effettuato a fronte della costituzione del "Fondo nazionale per iniziative comuni" su iniziativa dell'ACRI e con l'adesione delle Fondazioni che hanno sottoscritto un apposito protocollo d'intesa. L'accantonamento è pari a 0,3% dell'Avanzo di gestione al netto degli accantonamenti e previa copertura degli eventuali disavanzi pregressi.



Relazione del Collegio Sindacale

Signori Soci,

abbiamo esaminato e verificato il bilancio relativo all'esercizio 2012, composto dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa, approvato dal Consiglio di Amministrazione nel corso della seduta del 26 marzo 2013 unitamente alla Relazione sulla gestione e ritualmente trasmessoci nei termini di legge.

Il bilancio è stato redatto nel rispetto delle norme del Codice Civile ed in applicazione di quanto previsto dal D. Lgs. 17/05/1999 n. 153, secondo le istruzioni ed i criteri contenuti nell'Atto di indirizzo emanato dal Ministero del Tesoro il 19 aprile 2001, pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 26 aprile 2001 e in successive disposizioni ministeriali.

Il rendiconto si riassume nei seguenti dati:

TATO PATRIMONIALE

<i>ATTIVO</i>	
Immobilizzazioni materiali e immateriali	18.256.835
Immobilizzazioni finanziarie	234.641.530
Strumenti finanziari non immobilizzati	213.097.549
Crediti	964.755
Disponibilità liquide	4.306.382
Ratei e risconti attivi	124.017
<i>Totale Attivo</i>	<i>471.391.068</i>

<i>PASSIVO</i>	
Patrimonio netto	433.278.852
Fondi per l'attività d'Istituto	24.273.427
Fondi per rischi e oneri	1.110.381
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	83.639
Erogazioni deliberate	11.160.000
Fondo per il volontariato	846.154
Debiti	623.113
Ratei e risconti passivi	15.502
<i>Totale Passivo e Netto</i>	<i>471.391.068</i>

CONTO ECONOMICO

<i>VOCI</i>	
Risultato delle gestioni patrimoniali individuali	8.727.060
Dividendi e proventi assimilati	6.560.927
Interessi e proventi assimilati	710.083
Rivalutazione (svalutazione) netta di strumenti finanziari non immobilizzati	-148.261
Risultato negoziazione strumenti finanziari non immobilizzati	-1.179.272
Altri proventi	30.003
Oneri	-3.088.876
Proventi straordinari	6.011.355
Oneri straordinari	-682
Imposte	- 50.635
Avanzo dell'esercizio	17.571.702
così destinato:	
Accantonamento alla riserva obbligatoria	- 3.514.341
Erogazioni deliberate nell'esercizio	- 7.652.144
Accantonamenti al fondo volontariato	- 468.580
Accantonamento al fondo stabilizzazione delle erogazioni	- 3.594.457
Accantonamento al fondo per le erogazioni nei settori rilevanti	- 2.300.000
Accantonamenti agli altri fondi: Fondo nazionale iniziative comuni	- 42.180
Residuo	0

I conti d'ordine indicano poi valori di beni propri presso terzi (titoli in deposito) ed impegni assunti (verso fondi di "private equity" e fondi immobiliari).

Il Collegio, sulla base degli accertamenti e dei riscontri effettuati, nell'ambito dell'attività di revisione legale attribuita all'Organo di controllo, svolta secondo le disposizioni di legge, i principi in vigore e le norme di comportamento statuite dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, attesta:

- che il Bilancio sottoposto all'esame ed approvazione del Consiglio Generale corrisponde alle risultanze di fine esercizio della contabilità tenuta regolarmente ed è conforme ai prescritti principi e statuizioni;
- di essere stato costantemente ed esaustivamente informato sull'andamento della gestione e sulle operazioni di maggior rilievo finanziario, patrimoniale ed economico per comunicazioni ricevute e per aver partecipato, con regolarità, alle riunioni del Consiglio Generale ed a quelle del Consiglio di Amministrazione, svoltesi nel rispetto delle norme di Statuto e di Regolamento che ne disciplinano il funzionamento;
- che le deliberazioni dell'Organo amministrativo, precedute da adeguata informativa e da approfondito dibattito, costantemente ispirate a prudenza, esenti da potenziali conflitti di interesse, sono state assunte nella piena consapevolezza, in conformità agli obiettivi contenuti nel Docu-

mento Programmatico Previsionale approvato dal Consiglio Generale ed alle prescrizioni normative vigenti;

- che la struttura organizzativa ed amministrativo-contabile dell'Ente, della quale ha riscontrato il costante regolare funzionamento, avvenuto nel rispetto delle norme vigenti e delle disposizioni interne, è risultata adeguata ed idonea per assolvere con puntualità e completezza agli adempimenti delle norme di legge e di Statuto;
- che le verifiche del Collegio hanno consentito di constatare la rispondenza ed attendibilità della informativa contenuta nella Relazione sui risultati della trascorsa gestione amministrativa ed autorizzano a considerare il Bilancio, idoneo a rappresentare compiutamente la reale situazione finanziaria, patrimoniale ed economica dell'Ente alla fine dell'esercizio 2012;
- che la composizione quantitativa e qualitativa degli attivi patrimoniali risulta conforme alle disposizioni normative in tema di diversificazione del rischio;
- che l'Organo amministrativo ha operato con approccio prudentiale, teso all'accrescimento del patrimonio dell'Ente, nonché all'ottenimento di una redditività adeguata, in un contesto economico e finanziario oggettivamente difficile e complesso.

Ciò premesso e ritenuto di dover anche esprimere, a norma dell'art. 2409-ter, il proprio giudizio sul Bilancio d'esercizio riferisce inoltre quanto segue.

Il Consiglio di Amministrazione, nella propria Relazione che accompagna il Bilancio, illustra gli aspetti e gli accadimenti più salienti della trascorsa gestione, nonché gli obiettivi perseguiti; in essa vi si espone, con chiarezza e precisione, una dettagliata analisi delle principali poste patrimoniali ed economiche commentandone la dinamica, le cause delle motivazioni e degli scostamenti rispetto all'esercizio precedente e si perviene ad una approfondita disamina degli impieghi di risorse patrimoniali, precisando natura ed entità degli stessi.

Nella Nota Integrativa, precisati i criteri adottati in applicazione di prescrizioni di legge per le valutazioni e per gli accantonamenti, si illustrano in modo esauriente, anche con esplicativi analitici prospettati, le variazioni intervenute nelle varie voci di Stato Patrimoniale e di Conto Economico.

È stato inoltre esaminato il fascicolo del Bilancio di missione in cui trovano collocazione ulteriori dettagliate ed approfondite informazioni sulle risorse erogate e sulle finalità perseguite nei diversi settori di intervento.

Da ultimo, si rammenta che il bilancio è stato certificato, su base volontaria, dalla Deloitte&Touche spa, la cui relazione non contiene rilievi o richiami di informativa.

Il Collegio, verificata la completezza delle informazioni contenute nei documenti esaminati, conclude esprimendo il proprio favorevole parere all'approvazione del Bilancio chiuso al 31 dicembre 2012 ed al riparto dell'avanzo come predisposto dal Consiglio di Amministrazione.

Forlì, 12 aprile 2013

IL COLLEGIO SINDACALE



Relazione della Società di Revisione

RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

Al Consiglio Generale della FONDAZIONE CASSA DEI RISPARMI DI FORLÌ

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Fondazione Cassa dei Risparmi di Forlì (la "Fondazione") chiuso al 31 dicembre 2012. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli Amministratori della Fondazione Cassa dei Risparmi di Forlì. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile. Gli schemi di bilancio, i principi contabili ed i criteri di valutazione adottati dagli Amministratori sono quelli previsti nell'Atto di Indirizzo per le fondazioni bancarie emanato nel 2001 dal Ministero del Tesoro, integrati dalle raccomandazioni formulate in materia dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili. La presente relazione non è emessa ai sensi di legge, stante il fatto che la Fondazione Cassa dei Risparmi di Forlì ha conferito l'incarico per il controllo contabile ad altro soggetto, diverso dalla scrivente società di revisione.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi di revisione emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandati dalla CONSOB. In conformità ai predetti principi la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Il bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati a fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, è stato da noi esaminato limitatamente a quanto necessario per esprimere il nostro giudizio sul bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2012. Pertanto il nostro giudizio non si estende ai dati comparativi.

3. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della Fondazione Cassa dei Risparmi di Forlì al 31 dicembre 2012 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Fondazione.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.



Marco Benini
Socio

Bologna, 12 aprile 2013



Allegati



Bilancio al 31/12/2012 di Civitas Srl

Stato Patrimoniale

ATTIVO	31/12/2012	31/12/2011
A) Crediti Verso Soci	-	-
B) Immobilizzazioni	17.737.952	12.642.398
I. Immobilizzazioni immateriali	3.360	-
- <i>spese di impianto</i>	4.200	4.229
- <i>ammortamento</i>	- 840	-4.229
II. Immobilizzazioni materiali	17.734.592	12.642.398
- <i>terreni e fabbricati</i>	11.375.991	11.312.475
- <i>ammortamento</i>	-585.951	-532.274
- <i>opere d'arte</i>	131.000	131.000
- <i>lavori in corso</i>	6.813.552	1.731.197
C) Attivo Circolante	2.062.217	1.138.114
II. Crediti	1.358.553	818.439
- <i>entro 12 mesi</i>	1.358.553	818.439
- <i>oltre 12 mesi</i>		
IV. Disponibilità liquide	703.664	319.675
D) Ratei e Risconti attivi	0	0
TOTALE ATTIVO	19.800.169	13.780.512

PASSIVO		31/12/2012	31/12/2011
A) Patrimonio netto		19.619.607	13.706.119
I.	Capitale sociale	1.000.000	1.000.000
VII.	Altre Riserve	18.999.091	13.413.366
	- <i>versamenti in conto capitale</i>	<i>18.999.091</i>	<i>13.413.366</i>
	- <i>versamento in conto copertura perdite</i>	-	-
IX.	Utile (perdita) esercizio	-379.484	-707.247
D) Debiti		159.025	65.602
	- <i>entro 12 mesi</i>	<i>126.905</i>	<i>33.573</i>
	- <i>oltre 12 mesi</i>	<i>32.120</i>	<i>32.029</i>
E) Ratei e Risconti passivi		21.537	8.791
TOTALE PASSIVO		19.800.169	13.780.512

Conti d'ordine e impegni	31/12/2012	31/12/2011
Garanzie ed impegni	-	-
TOTALE CONTI D'ORDINE	-	-

Conto Economico

	31/12/2012	31/12/2011
A) Valore della Produzione		
1) Ricavi vendite e prestazioni	130.149	60.983
5) Altri ricavi e proventi	63.485	131.133
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	193.634	192.116
B) Costi della Produzione		
7) Costi per Servizi	322.552	703.349
- <i>servizi commerciali</i>	<i>1.898</i>	-
- <i>servizi amministrativi e generali</i>	<i>320.654</i>	<i>703.349</i>
8) Costi per godimento di beni di terzi	166.666	166.666
10) Ammortamenti e Svalutazioni	54.516	27.996
a) Ammortamento imm.ni immateriali	<i>840</i>	<i>846</i>
b) Ammortamento imm.ni materiali	<i>53.676</i>	<i>27.150</i>
d) Svalutazione dei crediti	-	-
14) Oneri diversi di gestione	30.113	7.002
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	- 573.847	-905.013
DIFF. FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE	-380.213	-712.897
C) Proventi e oneri finanziari		
16) Altri proventi finanziari	2.191	6.466
- <i>proventi diversi</i>	<i>2.191</i>	<i>6.466</i>
17) Interessi e altri oneri finanziari	-649	-402
- <i>oneri diversi</i>	<i>-649</i>	<i>-402</i>
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI	1.542	6.064
E) Proventi e oneri straordinari		
20) Proventi straordinari	-	-
- <i>altri proventi straordinari</i>	-	-
21) Oneri straordinari	- 813	- 414
- <i>altri oneri straordinari</i>	<i>- 813</i>	<i>- 414</i>
TOTALE DELLE PARTITE STRAORDINARIE	-813	-414
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	-379.484	-707.247
UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	-379.484	-707.247

Stato Patrimoniale

ATTIVO	31/12/2012	31/12/2011
A) CREDITI VERSO SOCI P/VERS.TI ANCORA DOVUTI		
I. parte già richiamata	0	0
II. parte non richiamata	0	0
TOTALE CREDITI VERSO SOCI P/VERS.TI ANCORA DOVUTI	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		
1. Immobilizzazioni immateriali	305.765	296.245
2. Fondo ammortamento immobilizzazioni immateriali	280.500	212.074
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	25.265	84.171
II. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		
1. Immobilizzazioni materiali	133.531	126.259
2. Fondo ammortamento immobilizzazioni materiali	70.783	48.065
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	62.748	78.194
III. IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	0	0
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	88.013	162.365
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I. RIMANENZE	618.340	307.125
II. CREDITI		
1. Esigibili entro l'esercizio successivo	673.841	269.147
TOTALE CREDITI	673.841	269.147
III. ATTIVITÀ FINANZIARIE (non immobilizzate)	0	0
IV. DISPONIBILITÀ LIQUIDE	248.435	171.964
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	1.540.616	748.236
D) RATEI E RISCONTI ATTIVI	16.276	9.856
TOTALE ATTIVO	1.644.905	920.457

PASSIVO		31/12/2012	31/12/2011
A) PATRIMONIO NETTO			
I.	Capitale	100.000	100.000
II.	Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III.	Riserva di rivalutazione	0	0
IV.	Riserva legale	0	0
V.	Riserve statutarie	0	0
VI.	Riserva per azioni proprie in portafoglio	0	0
VII.	Altre riserve	598.421	803.217
VIII.	Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX.	Utile (perdita) dell'esercizio	(309.973)	(685.643)
TOTALE PATRIMONIO NETTO		388.448	217.574
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		87.500	190.460
C) TRATTAMENTO FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO		30.368	14.897
D) DEBITI			
I.	<i>Esigibili entro l'esercizio successivo</i>	<i>1.124.202</i>	<i>388.648</i>
II.	<i>Esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	<i>0</i>	<i>100.000</i>
TOTALE DEBITI		1.124.202	488.648
E) RATEI E RISCONTI		14.387	8.878
TOTALE ATTIVO		1.644.905	920.457

Conto Economico

31/12/2012 31/12/2011

A) VALORE DELLA PRODUZIONE

1. Ricavi delle vendite e delle prestazioni	628.264	579.940
3. Variazione dei lavori in corso su ordinazione	311.215	(128.262)
5. Altri ricavi e proventi		
<i>b. Altri ricavi e proventi</i>	<i>134.886</i>	<i>9.793</i>
Totale Altri ricavi e proventi	134.886	9.793
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	1.074.365	461.471

B) COSTI DELLA PRODUZIONE

6. per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	23.904	51.215
7. per servizi	743.369	559.000
8. per godimento di beni di terzi	9.719	7.332
9. per il personale:		
<i>a. salari e stipendi</i>	<i>352.070</i>	<i>215.333</i>
<i>b. oneri sociali</i>	<i>118.034</i>	<i>85.746</i>
<i>c. trattamento di fine rapporto</i>	<i>16.528</i>	<i>8.509</i>
<i>d. altri costi</i>	<i>176</i>	<i>392</i>
Totale per il personale	486.632	309.980
10. ammortamenti e svalutazioni		
<i>a. ammortamenti immobilizzazioni immateriali</i>	<i>68.426</i>	<i>68.003</i>
<i>b. ammortamenti immobilizzazioni materiali</i>	<i>22.718</i>	<i>20.464</i>
Totale ammortamenti e svalutazioni	91.144	88.467
11. Variaz. riman. di mat. prime suss. di cons. e merci	0	900
12. accantonamenti per rischi	22.040	126.260
14. oneri diversi di gestione	7.847	5.609
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	1.384.655	1.148.763

A-B TOTALE DIFF. TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (310.290) (687.292)

C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI

16. Altri proventi finanziari (non da partecipazioni)		
<i>d. proventi finanziari diversi dai precedenti:</i>		
<i>d4. da altri</i>	<i>324</i>	<i>1.652</i>
Totale proventi finanziari diversi dai precedenti	324	1.652
Totale Altri proventi finanziari (non da partecipazioni)	324	1.652
17 bis Utili e perdite su cambi	(6)	(2)
15+16-17±17bis TOTALE DIFF. PROVENTI E ONERI FINANZ.	318	1.650

D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE

0 0

E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

21. Oneri straordinari		
<i>d. altri oneri straordinari</i>	<i>1</i>	<i>1</i>
Totale Oneri straordinari	1	1
20-21 TOTALE DELLE PARTITE STRAORDINARIE	(1)	(1)

A-B±C±D±E TOTALE RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (309.973) (685.643)

23) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO (309.973) (685.643)



Delibera di approvazione del Bilancio

(estratto della delibera del Consiglio Generale del 30.04.2013)

Il Consiglio Generale:

- richiamate le valutazioni positive espresse nella seduta del 11 aprile 2013, in sede di primo esame della bozza di Bilancio 2012 predisposto dal Consiglio di Amministrazione il 26 marzo 2013;
- preso atto del parere favorevole, espresso senza proposte di modifiche o emendamento alcuno, dall'Assemblea dei Soci sulla medesima bozza in data 23 aprile 2013,

delibera, con voto unanime, di approvare integralmente il progetto di Bilancio 2012 sottoposto alla sua attenzione, che evidenzia in particolare:

- Accantonamento al Fondo costi ed oneri di gestione	€ 1.000.000
- Avanzo di esercizio:	€ 17.571.702
- Utilizzo dell'Avanzo d'esercizio:	
· accantonamento a riserva obbligatoria, determinato secondo la normativa vigente nella misura del 20% dell'avanzo di esercizio	€ 3.514.341
· erogazioni deliberate a carico dell'esercizio	€ 7.652.144
· accantonamento al fondo per il volontariato, determinato secondo la vigente normativa, di	€ 468.580
· accantonamento al Fondo nazionale iniziative comuni (ACRI)	€ 42.180
· accantonamento al Fondo per le erogazioni nei settori rilevanti	€ 2.300.000
· accantonamento al Fondo di Stabilizzazione delle Erogazioni	€ 3.594.457

Nel contempo, il Consiglio Generale dispone la trasmissione del Bilancio 2012 all'Autorità di Vigilanza ed invita a provvedere a dare pubblicità allo stesso con i mezzi ritenuti più idonei.

Il Presidente
Il Segretario Generale

Predisposto dal consiglio di Amministrazione in data 26 marzo 2013
Parere favorevole espresso dall'Assemblea dei Soci in data 23 aprile 2013
Approvato in via definitiva dal Consiglio Generale in data 30 aprile 2013